

IL **SETTIMANALE** DI RAVENNA & DINTORNI

Ravenna e Dintorni.it

R & D

FREEPRESS n. 903

15-21 APRILE 2021

ACQUATECH

ROMAGNA **LA CASA DEL CONDIZIONATORE**

VENDITA - ASSISTENZA - INSTALLAZIONE

DAIKIN

22
ANNI CON
DAIKIN


**0544
472086**

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COMPTON MAGGIO
ISSN 2499-9460

Reclam



Una delle tante serrande chiuse del centro di Ravenna

SEMPRE **MENO** NEGOZI

Mai così pochi in provincia: prove di ripartenza in zona arancione

SANITARIA - ORTOPEDIA - AUSILI

Tecnico Ortopedico in sede

ORTOPROTESI

Di fronte al Pronto Soccorso con orario continuato

Viale Randi, 30 - Ravenna - tel. 0544.40.34.76

Perla Nera: originali outfit per taglie morbide over 46, eleganti, comodi e pratici, per valorizzare il corpo e sentirsi a proprio agio

Il negozio di **via Fiume Abbandonato a Ravenna** propone abiti, intimo e accessori per forme curvy indossabili a ogni età, con ampia varietà di **capi alla moda e di charme**, tutti di qualità, sia per la **bellezza delle stoffe** che l'**accuratezza della lavorazione**

“Perla Nera” è il regno delle donne dalle forme generose che amano vestirsi bene, cambiando spesso il proprio outfit in base alle varie occasioni: per il giorno e per la sera, per il lavoro e per il tempo libero, ma anche per la notte e per il mare. Il negozio di abbigliamento curvy si trova in via Fiume Montone Abbandonato 138 a Ravenna, dove fino a pochi mesi fa c’era lo storico negozio “Salvagente”, il primo in città a proporre un’ampia varietà di capi adatti a tutte le fisicità.

«Faccio questo lavoro da circa quarant’anni – racconta la titolare **Lucia VINO** che ha inaugurato lo scorso ottobre –. Conoscevo Paola, la proprietaria del precedente negozio, che ho aiutato per un paio d’anni. Così, quando è andata in pensione, non ho esitato a continuare l’attività e a essere un punto di riferimento per la numerosa e affezionata clientela. Sfruttando la posizione strategica del negozio e le vendite online, sono poi riuscita a ulteriormente incrementare la platea». Clientela che Lucia ha subito saputo conquistare grazie da un lato alla sua passione ed entusiasmo, dall’altro alla sua competenza e professionalità. “Perla Nera” piace alle donne di tutte le età, dalle giovanissime alle signore più mature, che vestono taglie dalle 46 in su, per l’ampia varietà di capi alla moda e di charme, tutti di qualità, sia per stoffe che per lavorazione. Le donne che vestono da “Perla Nera” si sentono prima di tutto belle, grazie a capi confortevoli che valorizzano il proprio corpo, restando sempre a proprio agio. Accanto a vestiti più eleganti ce ne sono altri che prediligono la comodità e versatilità, particolarmente richiesti da quando è iniziata la pandemia da Covid-19.

La semplicità la fa da padrona, ma non man-



Sopra, Lucia VINO titolare del negozio “Perla Nera”.
A destra, modelli di abiti per taglie morbide.
Sotto, l’interno del negozio in via Fiume Abbandonato 138 a Ravenna



«Per la bella stagione sono tornate di moda tonalità sgargianti, dal rosa al verde, da affiancare ai classici colori nero e blu»

piccole attenzioni che fanno la differenza». Per la bella stagione, appena iniziata, sono ritornate di moda le tonalità sgargianti come il rosa fucsia e il verde lime, da affiancare ai classici intramontabili come il nero e il blu. «Molto di tendenza – aggiunge Lucia – sono poi gli abiti, lunghi o corti non ha importanza, da sempre punto di forza del negozio. Ne ho di tutte le fogge, capaci di valorizzare qualsiasi tipo di fisicità».

In definitiva da “Perla Nera”, si realizza il sogno di tutte le donne: sentirsi più belle e desiderate.

E qui, ognuna può farlo a modo suo.

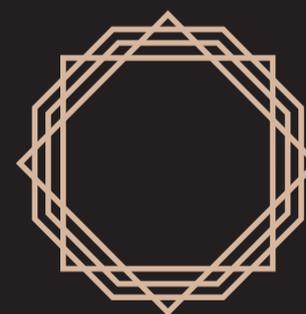
L'ESORDIO

Con “Q”, scarpe confortevoli ma anche abiti e accessori

L’avventura commerciale in proprio di Lucia VINO è partita 19 anni fa, con l’apertura – insieme alla socia Chiara Caldironi – del negozio specializzato in scarpe: “Q” in via Gordini 21, a Ravenna, che ha anche un angolo dedicato all’abbigliamento. «Dopo un’attenta ricerca di mercato – spiega Lucia –, abbiamo individuato la tipologia merceologica che più mancava nel centro storico. Inizialmente, la nostra proposta puntava principalmente su calzature particolari per materiali e colori. Poi però, assecondando le richieste della clientela, ci siamo orientate verso scarpe che coniugano le tendenze moda con la comodità, la qualità con un prezzo di fascia medio. Le donne, infatti, vogliono essere eleganti ma senza rinunciare al comfort: ecco, dunque, che anche un tacco alto può diventare più piacevole da portare se la scarpa ha la pianta larga o un plantare soffice». Seguendo la logica di soddisfare gran parte delle richieste, abbiamo sin da subito riservato uno spazio agli accessori e all’abbigliamento, privilegiando il made in Italy e marchi europei che garantiscono una buona fattura e vestibilità.

cano anche abiti più particolari e ricercati in grado di accontentar anche la cliente più esigente. Lucia ci ha tenuto, sin da subito, a dare un tocco personale al carattere del negozio. Anzitutto, integrando l’offerta con pigiama, camicie da notte, intimo, vestaglie e costumi sempre in taglia over size e anche con accessori vari (collane, bracciali, orecchini, foulard, etc.).

Poi, pensando a una linea di abbigliamento a marchio “Perla Nera”. «Sono abituata a rifornirmi da note aziende del made in Italy – racconta –, e anche da alcune ditte europee, in particolare tedesche, che si distinguono per la vestibilità in rapporto a forme diverse. Può però capitare di avere difficoltà nel reperire qualche modello che le clienti mi richiedono. Così li faccio confezionare direttamente in un laboratorio al termine di un accurato studio sul taglio e sulla stoffa. Un lavoro che mi sta dando molte soddisfazioni, al punto che vorrei allargare l’attività nel prossimo futuro. Ciò che mi sta più a cuore infatti è coccolare le mie clienti con tante



**PERLA
NERA**

TAGLIE MORBIDE

Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato 138
tel. 0544 405655 - 339 205 0600
perlaneraabbigliamento@gmail.com

www.perlaneraravenna.it  

L'OPINIONE



In giunta a Lugo c'erano troppe donne, troppi giovani e poca Dc

di **Andrea Alberizia**

Per come ce l'hanno raccontata, verrebbe da immaginare una riunione della giunta comunale di Lugo in cui i sette assessori pescano un bastoncino a testa e a Valentina Ancarani capita quello più corto che significa dimissioni. Perché nelle cronache locali precedenti all'evento, nel comunicato ufficiale con cui è stata annunciata la sua uscita e nei commenti post non ci sono tracce di dissidi, di critiche al suo operato, di divergenze, nemmeno dall'opposizione. È tutto miele. L'unica lettura possibile dei fatti è che le poltrone per gli assessori sono contate e quando il sindaco ha deciso che Luciano Tarozzi è il suo Mister Wolf che risolve problemi, si è dovuto trovare qualcuno da far dimettere. Del Pd è Tarozzi, del Pd è Ancarani.

Il risultato è che esce una 36enne ingegnera edile al quinto anno in giunta (tre nel mandato precedente che le sono valsi la conferma nel 2019) ed entra un 63enne con la maturità scientifica che lavora da 40 anni in Confartigianato e cinque anni prima che l'altra nascesse era già in consiglio comunale con la Democrazia cristiana. E così da Lugo è partita una bella cartolina con scritto "Ma anche no" all'indirizzo del segretario nazionale che ha messo la parità di genere al centro del suo mandato. Cartolina in copia a Ravenna: meno di un mese fa il segretario provinciale, su queste pagine, insisteva su maggiore spazio a giovani e donne come necessità per un Pd che cerca rilancio.

Il 36enne primo cittadino ha espressamente parlato di una scelta fatta per mandare un segnale al mondo dell'imprenditoria in una fase complicata e difficile. Le deleghe di Ancarani (Urbanistica e Edilizia) se le prende il sindaco che cede a Tarozzi quella alle Attività produttive. Non si può quindi considerare una bocciatura di Ancarani per quanto fatto nel campo a lei assegnato. Piuttosto sembra come se Ranalli, di fronte alle nuove sfide post-pandemiche, si sia guardato allo specchio con i sette assessori scelti meno di due anni fa (età media 48 anni) e abbia deciso che nessuno era all'altezza del compito. Lui compreso, si può dire, visto che sua era la delega. Ma viene spontaneo chiedersi se le redini dell'inseguimento alla ripresa, in un mondo ribaltato da cima a fondo, vadano date ancora alla generazione dei Tarozzi e non a quella delle Ancarani e dei Ranalli. Il ricambio generazionale quanto deve attendere ancora?

Chissà se il Ranalli del 2021 è lo stesso che nel 2014 nella prima campagna elettorale annunciava una lista Pd composta da un pari numero di donne e uomini, per «un'applicazione concreta dei valori in cui crediamo». In effetti, ora la giunta è in perfetta parità: quattro uomini e quattro donne. Massi, bene ha fatto Ranalli: prima c'erano troppe donne e poca Dc.

SOMMARIO

5 POLITICA

CENTRODESTRA IN MANOVRA,
COALIZIONE TUTTA DA FARE



6 ECONOMIA

REDDITI DEI LAVORATORI:
RAVENNA AL TOP IN ROMAGNA



14 SOCIETÀ

È PRONTO UN NUOVO MUSEO
DEDICATO AL GESSO



19 CULTURA

TAMO INAUGURA
DUE MOSTRE SU DANTE

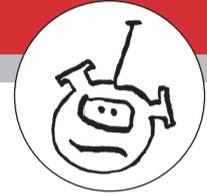


22 GUSTO

INTERVISTE STELLATE:
PARLA AGOSTINI (PIASTRINO)



L'OSSERVATORIO



Dal ponte con salto alla pista bloccata

di **Moldenke**

Se ci pensate, in zona darsena, Ravenna sta davvero prendendo vita.

C'è un ponte nuovo che sembra di essere a New York, dove puoi anche esercitarti a saltare con l'auto, o lo scooter, o lo skateboard. Ci avranno messo quattro mesi di troppo, per realizzarlo, ma alla fine è venuto proprio bene il ponte Teodorico, no? Ringraziamo.

Scendendo il ponte si arriva invece in una via che è chiusa al traffico da un anno e mezzo circa, a causa di un semi-crollo di un edificio di archeologia industriale che ai tempi si pensava perfino di poter recuperare. Chiusa al traffico da un anno e mezzo. In questi giorni, in via Antico Squero, hanno riaperto la pista ciclabile e sembra sia un trionfo. Mi fa piacere.

Scendendo verso il canale, si passa davanti a una barca chiusa da alcune transenne, che fa un certo effetto, là per aria, e poi davanti a un'assurda pensilina in mezzo al niente che è l'ingresso di un sottopassaggio identico a un altro che parte pochi metri più in là, dopo il blocco dei cessi trasportato qui da piazza Kennedy perché facevano troppo cagare per poter stare in centro e allora la darsena pare vada bene. Lì vicino anche una struttura all'avanguardia bella che pronta per un nuovo bar-centro informazioni turistiche (si era detto) che non è mai stato inaugurato.

Proseguendo lungo via Trieste si arriva in un nuovo centro commerciale dove hanno piazzato una cabina di cemento nel bel mezzo della pista ciclabile. Ma è un intervento di un privato, dice l'assessore, e presto verrà demolito, pochi giorni dopo essere stato costruito.

Andando dal canale verso il centro storico, invece, si arriva infine alla bellissima Loggetta Lombardesca, dove avevano da poco rifatto il manto erboso in vista del nuovo ingresso del museo, subito rovinato però da alcuni addetti che avevano il compito di rimuovere gli striscioni di una mostra ancora allestita nello stesso museo di cui sopra che a causa della pandemia praticamente non ha visto nessuno. Sgommate in furgone e addio erba. Saluti da Ravenna.

RD

Autorizzazione
Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XX - n. 903

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl

Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna

tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312

commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335

7259872 - Amministrazione:

Alice Baldassarri,

amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**

Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**. Progetto grafico: **Gianluca Achilli**,

Redazione:

tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651

redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.

353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)

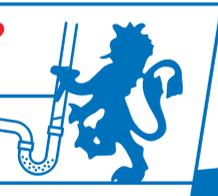
art. 1 comma 1 DCB

**Faenza
Spurghi**



Tel. 0546 66 04 48 - www.faenzaspurghi.com

**Tubi
Tech**



- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com



CERVIA/1

Promozione turistica: il Comune pensa a un nuovo organismo a maggioranza privata

In arrivo un bando per una realtà con assetto più agile
Intanto la presidente lascia l'incarico nella società attuale

Arrivano cambiamenti a Cervia Turismo, la società controllata dal Comune per la gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica (Iat) e la commercializzazione della città. La presidente Daniela Rampini ha presentato le dimissioni e la maggioranza non sarà più pubblica.

Rampini ha annunciato la sua uscita nella seduta dell'ultimo Tavolo del Turismo, come concordato con il sindaco Massimo Medri. «I motivi – si legge in un comunicato – sono di natura personale e fanno parte di un percorso e di un'esperienza che volge al termine in modo naturale. Cervia Turismo continuerà a svolgere le sue funzioni con le figure presenti nel cda e con l'amministratore delegato fino al termine del suo mandato».

Medri fa sapere che già dopo l'estate probabilmente uscirà il bando per la nuova Cervia Turismo: «Dobbiamo guardare a modelli già consolidati come quello di Rimini e Bologna, dove negli ultimi anni si è avviato un lavoro sempre più orientato alle nuove esigenze di commercializzazione del prodotto turistico. Non sarà una privatizzazione, ma la creazione di un nuovo organismo che per assetto societario a maggioranza privata abbia maggiore agilità commerciale sul mercato. Ricordo che Daniela uscirà, per sua scelta, dalla società dopo l'approvazione del bilancio societario 2020 e con l'avvio della campagna di promozione per l'estate 2021».



CERVIA/2 Nella macchina comunale nasce un nuovo settore

Riorganizzazione negli uffici comunali di Cervia. Verrà istituito il nuovo settore "Sviluppo della Città" destinato a progetti strategici e sarà costituito dai servizi che prima appartenevano ai settori "Programmazione e gestione del territorio" e "Cultura beni e servizi": Sviluppo economico-Parco della salina, Patrimonio, Demanio-porto, Turismo e grandi eventi, Politiche comunitarie e fundraising, Ecomuseo e Cerviambiente. Il nuovo dirigente avrà un incarico fiduciario di durata pari al mandato del sindaco.

LUGO

Il sindaco fa dimettere l'assessora Ancarani e mette Tarozzi in giunta

La 36enne: «Mi ha chiesto un passo indietro»
Il dirigente di Confartigianato seguirà le imprese



La giunta comunale di Lugo presentata a giugno 2019. La prima da sinistra in seconda fila è Valentina Ancarani, in prima fila al centro il sindaco Davide Ranalli

L'assessora del Comune di Lugo con deleghe a Urbanistica, Edilizia privata e Protezione civile ha rassegnato le dimissioni il 12 aprile. La 36enne Valentina Ancarani esce dalla giunta dove era entrata nel 2016, durante il primo mandato di Davide Ranalli, e dove era stata confermata due anni fa. Le sue deleghe passano al sindaco che a sua volta cede le Attività produttive a Luciano Tarozzi, new entry in squadra a partire dall'1 maggio.

Ancarani – ingegnera edile e impiegata all'istituto comprensivo Matteucci di Faenza da dicembre 2016 dopo due anni all'Autorità portuale di Ravenna – spiega l'uscita con alcune dichiarazioni affidate a un comunicato stampa diffuso dal Comune: «Il sindaco mi ha chiesto un passo indietro, necessario per rinnovare e rilanciare l'azione amministrativa. Per amore della mia città, che per me viene al primo posto, e per permettere l'attuarsi di un progetto di rilancio rimetto il mio mandato e le deleghe. Lascio la giunta con la consapevolezza di aver fatto il massimo per la mia città e la comunità di Lugo, a cui sarò per sempre legata. Proprio per correttezza verso di loro ho ritenuto opportuno prendere questa decisione». L'ormai ex assessora ringrazia il sindaco «per la fiducia che mi ha sempre dato in questi anni e tutti gli assessori, con cui non è mai mancata collaborazione e disponibilità nel lavoro svolto insieme».

Il sindaco a sua volta ringrazia Ancarani per il lavoro messo in campo in questi anni in giunta: «Ci legano a Valentina tanti progetti seguiti insieme fin dallo scorso mandato, un percorso compiuto insieme che ricordo con piacere. Le faccio i miei personali auguri e da parte di tutta la giunta per il suo futuro».

Come detto, in giunta ora c'è Tarozzi: 63 anni, da 40 alla Confartigianato nella Bassa Romagna, negli anni Ottanta consigliere comunale a Lugo con la Dc, membro del cda della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, iscritto al Pd come l'assessora uscente. «Per dare un segnale al mondo dell'imprenditoria in questa fase complicata e difficile – dice Ranalli –, ho chiesto di entrare a far parte della giunta comunale a Tarozzi che ha accettato. Sarà operativo dal primo maggio. Ritengo Luciano la persona giusta, vista anche la grande esperienza vissuta in Confartigianato e nel mondo dell'imprenditoria, per ricoprire un incarico come questo, che è assolutamente fondamentale per rilanciare la nostra città e le sue imprese».

C. BOLOGNESE



SEGRE CITTADINA ONORARIA

Il 12 aprile si è tenuta la tradizionale celebrazione della Liberazione di Castel Bolognese con la deposizione di corone di fiori in ricordo delle vittime civili di guerra e il 14 aprile, in diretta Facebook sulla pagina del Comune, i cittadini hanno potuto assistere ad un consiglio comunale straordinario in cui è stata conferita la cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre, per l'assiduo e proficuo impegno a favore della memoria della Shoah e contro ogni forma di discriminazione e di odio di matrice antisemita. Segre ha già ottenuto lo stesso riconoscimento da Bagnacavallo e Lugo.

Il Chiosco
di Patrizia e Deborah

Piadina e Crescioni
anche con impasti senza lievito, strutto e latte
Si utilizzano farine locali e/o nazionali
Pizza frita, involtini, patatine fritte
e tante altre proposte anche su vostra richiesta

Foodracers

POTETE PRENOTARE TELEFONANDO AL NUMERO 0544.455709



CON VOI
DAL 1998!

f piadina.ravenna

Ravenna, via Sant'Alberto 105 - Aperto dalle 11.30 alle 20.30

PANDEMIA



NO VAX IN PIAZZA, IL SINDACO SCRIVE AI MINISTRI

Centinaia di no vax in piazza nell'ultimo sabato di zona rossa. È successo a Ravenna, in occasione di quella che è diventata una consuetudine, la manifestazione del weekend del Movimento 3V, che si definisce contro l'obbligo vaccinale (contestando l'etichetta "no vax") e contesta le misure messe in atto per contrastare la pandemia. Tanto che diversi partecipanti (anche multati) erano in piazza senza mascherina (nonostante gli organizzatori avessero invitato a indossarla).

Una manifestazione che non è passata naturalmente inosservata, con il sindaco che ha gridato allo scandalo sui social e poi ha anche inviato una lettera ai ministri Lamorgese e Speranza, in cui lancia un appello, quello di non consentire gli spostamenti tra comuni (o almeno province) per partecipare a manifestazioni. La maggior parte dei partecipanti all'evento del 10 aprile dei 3V, infatti, pare provenga da fuori Ravenna...

AMMINISTRATIVE RAVENNA/2

La "piazza delle idee" del Movimento 5 Stelle in video-conferenza su Telegram, aperta a tutti

Sull'onda del rinnovamento che sta portando avanti l'ex premier Conte, anche a Ravenna il Movimento 5 Stelle si sta riorganizzando, in vista delle Amministrative e di un possibile accordo con la coalizione di centrosinistra del sindaco uscente Michele de Pascale. Gli attivisti hanno inaugurato un luogo di incontro e di confronto per affrontare i temi di maggior rilevanza ed interesse. Si tratta di un canale Telegram, dal nome "La piazza delle idee Ravenna", a cui tutti possono avere accesso per restare aggiornati sulle varie attività. Gli appuntamenti sono a cadenza fissa settimanale, ogni lunedì dalle ore 20.45 alle 22.45, per ora in video conferenza. Poi appena la situazione sanitaria lo permetterà, in presenza. Negli incontri chiunque può proporre temi, idee ed iniziative da realizzare.

AMMINISTRATIVE RAVENNA/1

IL CENTRODESTRA SI SPACCA SUL NOME DI DONATI
FORZA ITALIA ATTACCA: «FA PARTE DEL SISTEMA PD»

Lega e Fratelli d'Italia puntano sull'albergatore, Ancarani mette il bastone fra le ruote: «Qualcosa non quadra»

A tenere banco in questi giorni in città sono le manovre della coalizione di centrodestra in vista delle elezioni amministrative in programma nel comune di Ravenna il prossimo ottobre. Il dibattito si è fatto caldo sul nome di Filippo Donati, storico albergatore ravennate (presidente regionale Assohotel Confesercenti) già salito agli onori delle cronache cinque anni fa quando sembrava potesse diventare il candidato sindaco (o comunque un futuro assessore) del Movimento 5 Stelle (che poi però come noto non riuscì a presentare neppure il simbolo). Oggi Donati è diventato il nome "civico" su cui puntano Lega e Fratelli d'Italia, i due partiti forti della coalizione. A mettere il classico bastone tra le ruote ci ha pensato però l'esponente dell'altro partito di centrodestra, il consigliere comunale uscente Alberto Ancarani, il cui nome è invece il primo della lista tra i possibili candidati "politici". Ancarani è intervenuto a gamba tesa, dichiarando la netta contrarietà di Forza Italia alla candidatura di Donati, accusato di «aver fatto parte direttamente o indirettamente di tutte le "parti in commedia" della politica ravennate e nazionale passando da candidature alle parlamentarie dei 5 Stelle ad una vicinanza al Pd chiaramente espressa dalla sua nomina in una fondazione bancaria da parte di un precedente sindaco di Ravenna». E ad alcuni giorni di distanza dalla sua uscita e dopo un nuovo pressing pro-Donati dei compagni di coalizione (con Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna che al momento preferisce invece restare fuori da quello che definisce «il circo pre-elettorale»), Ancarani non pare aver cambiato idea. «Al momento – ci dice rispondendo alla nostra domanda – prendo atto che i due partiti più sovranisti e antisistema del centrodestra stanno puntando su un esponente del sistema consolidato di questa città a guida Pd. Mi sembra ci sia qualcosa che non

quadra». Il diretto interessato al momento preferisce non intervenire, limitandosi a un post sui social in cui Donati conferma comunque la propria disponibilità, sottolineando però la sua distanza dal mondo della politica. Tanto che si parla già di una sua possibile lista civica. La svolta è rinviata al tavolo nazionale sulle amministrative del centrodestra, dopo il quale saranno più chiare le mosse di Forza Italia. (lu.ma.)



Filippo Donati (a sinistra) e Alberto Ancarani insieme un anno fa alla camera ardente in municipio allestita per la morte dell'ex sindaco Fabrizio Matteucci

AMMINISTRATIVE RAVENNA/3

Si "scalda" anche il partito del governatore Toti

Ci sarà anche una lista "Cambiamo con Toti" nella coalizione del centrodestra alle prossime amministrative di Ravenna. O almeno è questo l'obiettivo dichiarato alla stampa da Francesca Gambarini, coordinatrice regionale del partito fondato dal Presidente della Regione Liguria. «Rimaniamo naturalmente aperti – aggiunge – alla possibilità di aderire a raggruppamenti più ampi, in cui confluiscono più realtà civiche e del centrodestra e nei quali inserire nostri candidati».

AMMINISTRATIVE RAVENNA/4

Anche una lista civica del "forese" a sostegno di Veronica Verlicchi della Pigna

Sta diventando una nuova piccola coalizione quella a sostegno di Veronica Verlicchi, consigliera uscente e già candidata a sindaco della Pigna, che può contare ora anche sull'appoggio di un'altra lista civica (dopo "Ravenna s'è desta"), quella della neonata associazione "Forese in Comune". Presidente e capolista è Gabriele Zoli (nella foto). Tra i soci promotori «un nutrito gruppo di ravennati – si legge in una nota inviata alla stampa – delle frazioni di Roncalceci, San Pietro in Vincoli, Ville Unite, Mezzano, Piangipane, Santerno, Sant'Alberto e Castiglione di Ravenna».



ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

La prorogatio imperii non paralizza
l'attività dell'amministratore

L'istituto della "prorogatio imperii" viene adottato che si hanno le dimissioni dell'amministratore del condominio per qualsiasi senza che l'assemblea provveda a nominare il successore. Quindi, finché il neo amministratore non viene nominato e non accetta la carica, permane il precedente per garantire la continuità nella gestione del condominio.

"Il mantenimento dell'incarico in via transitoria fa sì che l'amministratore debba comunque esercitare i poteri connessi alle sue attribuzioni, atteso il carattere perenne e necessario dell'ufficio che egli ricopre, e che non ammette soluzioni di continuità; e di riflesso che l'assemblea è regolarmente riunita nella pienezza dei suoi poteri indipendentemente dagli eventuali vizi della precedente delibera di nomina dell'amministratore che l'ha convocata" (Cass. 14 maggio 2014, n. 10607).

Dell'amministratore che chiude la sua attività parla l'art. 1129 cc che dispone che, "al momento della cessazione dalla carica per qualsiasi ragione, l'amministratore ha l'obbligo di eseguire le attività urgenti al fine di evitare pregiudizi agli interessi comuni senza diritto ad ulteriori compensi". Prima della riforma la "prorogatio" era citata dall'art. 1130 cc che consentiva poteri ordinari all'Amministratore uscente. Questi poteri sono stati limitati, dalla riforma, all'esecuzione delle sole attività urgenti e senza che possa essere liquidato compenso alcuno (art. 1129 comma 8 cc).

Tuttavia, ove l'assemblea tardasse a deliberare una nuova nomina e necessitasse l'approvazione dei bilanci per consentire il funzionamento dell'organizzazione, e quindi non pregiudicare gli interessi comuni l'assemblea può essere convocata dall'amministratore in prorogatio, "non ostando il dettato di cui all'art. 66 comma 2 disp att cc".

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it

Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

FISCO

Cisl: redditi dipendenti in provincia più bassi della media regionale

Con 21.353 euro nel 2019 i ravennati sono i più ricchi della Romagna ma perdono 230 euro rispetto al 2018

I lavoratori dipendenti della provincia di Ravenna nel 2019 hanno avuto un reddito medio di 21.353 euro, il più alto tra le province romagnole ma inferiore dell'8 per cento rispetto alla media regionale e più basso di 230 euro rispetto a due anni prima. È il quadro che emerge dallo studio svolto dalla Cisl che esamina un campione di dichiarazioni dei redditi 2019 presentate da lavoratori dipendenti ai suoi Caf, circa il 10 per cento dei dipendenti presenti in provincia. Per i redditi del 2020 è atteso un peggioramento.

Le province romagnole si classificano agli ultimi posti in Regione, davanti solo alla provincia di Ferrara (Ravenna al sesto posto; Forlì-Cesena al settimo; Rimini all'ottavo). «Le motivazioni – dice Francesco Marinelli, segretario generale della Cisl Romagna – sono da riscontrarsi principalmente nella presenza nei territori emiliani di settori merceologici a più alto valore aggiunto. Anche la qualità del lavoro incide sui bassi redditi e questo vale purtroppo soprattutto per le donne ed i giovani. Sono loro infatti ad avere il maggior numero di contratti a tempo determinato e stagionale, che determinano stipendi più bassi ed un minor numero di giornate lavorate».

Il reddito medio delle donne nella provincia di Ravenna è più basso del 21 per cento rispetto alla media delle retribuzioni totali, dato in linea con quello regionale. «Purtroppo ci aspettiamo un peggioramento, visto che i dati sull'occupazione femminile in Emilia-Romagna evidenziano un calo a settembre 2020 del 3%, che equivale a circa 13mila posti di lavoro in meno tra le lavoratrici dipendenti. La pandemia infatti ha determinato la perdita di numerosi contratti di lavoro a tempo determinato e stagionali, dove in maggioranza sono impiegate le donne».

Esaminando le denunce dei redditi dei lavoratori under 35 si riscontrano posizioni reddituali più basse del 45 per cento rispetto alla media di tutti gli altri lavoratori. «Questo dato è principalmente dovuto a tipologie di lavoro precarie, ma soprattutto di una cultura dell'organizzazione del lavoro che vede i giovani penalizzati per molto tempo, anche oltre i 30 anni di età, senza possibilità di accedere a posizioni lavorative più gratificanti».

Secondo Marinelli tanto è possibile fare per invertire la tendenza negativa. Cisl propone tre azioni: «Un piano di investimenti in Romagna, adeguato ad una robusta politica industriale, che possa creare un maggiore valore aggiunto dalle specifiche vocazioni industriali di ogni territorio. Un forte rilancio della formazione professionale e ad una formazione continua per i lavoratori. La pandemia ha infatti velocizzato un processo di digitalizzazione che non possiamo abbandonare e che coinvolgerà sempre più le nostre realtà lavorative. Infine una riforma fiscale, in particolare per i dipendenti e pensionati, che contribuiscono al 95 per cento del totale del gettito Irpef».

AGRICOLTURA



GELATE PRIMAVERILI, SEGNALAZIONE DANNI ONLINE

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna è stata attivata una sezione per raccogliere le segnalazioni dei potenziali danni alle imprese agricole dalle gelate notturne di fine marzo e inizio aprile. Sono stati colpiti in modo pesante frutteti e coltivazioni, rischiando di compromettere le raccolte estive. Coldiretti ha fatto il quadro della situazione rilevando come in tutta l'area della provincia si denotino evidenti danni alle fioriture e ai frutticini delle colture frutticole (albicocco, kiwi, vigneti in particolare), ma anche orticole e mais, con danni rilevati che superano il 60 per cento della produzione. «Mai come quest'anno, probabilmente, la frutta romagnola sparirà dai banchi del mercato», sottolinea Confagricoltura. Intanto la Regione fa sapere che si è appena concluso il bando regionale che ha messo a disposizione 4,2 milioni di euro di contributi alle imprese per l'acquisto di materiali dedicati alla prevenzione dei danni causati dalle gelate primaverili. Le domande sono state 62 con una prevalenza in provincia di Ravenna.

CRISI DA COVID

DECRETO SOSTEGNI: 10 MILIONI IN ARRIVO A TREMILA AZIENDE

Disposti i bonifici delle domande entro il 5 aprile

Sono partite le disposizioni di pagamento delle prime 600mila domande presentate entro il 5 aprile, tra cui tremila dalla provincia di Ravenna, inviate all'Agenzia delle Entrate dalle imprese che possono beneficiare del Decreto Sostegni. In totale l'importo dei contributi sarà di 1,9 miliardi di euro: 126 milioni andranno arriveranno in Emilia-Romagna (9,8 a Ravenna). I contribuenti coinvolti vedranno accreditarsi le somme direttamente sul conto corrente indicato nella domanda oppure potranno usare l'importo riconosciuto in compensazione. Dal 30 marzo, giorno dell'apertura del canale telematico dell'Agenzia delle Entrate, ad oggi sono circa un milione le domande del contributo a fondo perduto inviate con l'apposita piattaforma informatica delle Entrate gestita con il partner tecnologico Sogei. Sono precisamente 604.534 le istanze dei contributi a fondo perduto lavorate, per le quali è stato già predisposto il mandato di pagamento oppure riconosciuto il credito d'imposta. Quest'ultimo caso riguarda 10 mila domande, nelle quali i contribuenti avevano manifestato la scelta della compensazione in alternativa all'accredito su conto corrente.

CHIMICA

Eni: «Versalis punterà sull'economia circolare rispettando gli occupati»

Versalis investirà nello sviluppo della chimica legata all'economia circolare puntando su prodotti da riciclo meccanico di alta qualità, tecnologie di riciclo chimico delle plastiche miste e impiego di materie prime da fonti rinnovabili. È il piano annunciato dai vertici aziendali di Eni, che controlla Versalis, nel corso dell'incontro tenuto ieri, 9 aprile, con i sindacati nazionali e territoriali per illustrare la strategia di sviluppo e rafforzamento. Tra i rappresentanti dei lavoratori era forte la preoccupazione dopo l'annuncio della chiusura dell'impianto di cracking di Marghera.

«Versalis realizzerà la sua trasformazione – afferma Eni in una nota successiva all'incontro in videoconferenza – facendo leva sulle sue competenze, i centri di ricerca e gli asset del proprio sistema produttivo per continuare a sviluppare tecnologie innovative e importanti iniziative industriali finalizzate alla specializzazione e diversificazione del portafoglio della chimica».

Versalis ha tenuto a evidenziare che ogni progetto sarà realizzato nel rispetto degli equilibri occupazionali e delle filiere produttive collegate. In particolare, a Porto Marghera, Versalis realizzerà iniziative industriali sostenibili nell'ambito di un più ampio piano di Eni per la transizione energetica. La tempistica di implementazione sarà oggetto di costante confronto con le parti.

ESTRAZIONI

Il ministero riaccende le trivelle Confindustria chiede il Pitesai

Gli Industriali vedono nel piano della transizione energetica l'unica soluzione strutturale



La commissione di Valutazione di impatto ambientale (Via) del ministero della Transizione ecologica ha approvato alcuni rinnovi di concessioni di coltivazione per l'estrazione di idrocarburi, alcuni progetti di messa in produzione di pozzi già realizzati e la perforazione di nuovi pozzi in aree di coltivazione già autorizzate. In Emilia-Romagna avanzano due nuovi pozzi offshore sulla concessione di coltivazione denominata "Teodorico" nel tratto di mare tra Ravenna e Rovigo, sei nuovi pozzi estrattivi nel Modenese e un pozzo nel Bolognese.

Confindustria Romagna ricorda che la vera svolta sulla strategia energetica potrà avvenire solo nell'ambito della finalizzazione del Pitesai, il piano per la transizione energetica atteso da quasi due anni: il territorio di Ravenna formulerà le proprie osservazioni a fine mese.

Legambiente contesta la ripresa delle estrazioni di idrocarburi, quando allo stesso tempo i due progetti di rinnovabili di fronte alle coste romagnole sembrano avanzare lentamente.

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

da giovedì 15 a mercoledì 21 aprile 2021

100% 



ZUCCHINE SCURE
categoria 1ª, sfuse

1,19 €
al kg

100% 



MELONI RETATI

1,59 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI CONAD

Stagionatura minima 18 mesi!



PROSCIUTTO DI PARMA DOP
SAPORI&DINTORNI CONAD

19,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

100% 

SAPORI DINTORNI CONAD



POMODORO DI PACHINO IGP
SAPORI&DINTORNI CONAD
300g

0,99 €
€/kg 3,30

CONAD



ROAST BEEF ALL'INGLESE
CONAD
fesa

19,90 €
al kg



FORMAGGIO PECORINO
VALMETAURO

9,50 €
al kg



FORMAGGIO LEERDAMMER
ORIGINAL

8,50 €
al kg

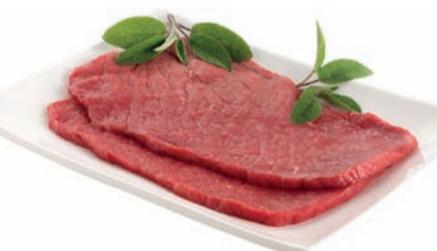
CONAD 



FIorentINE CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

11,90 €
al kg

CONAD 



FETTINE SCELTE
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

10,90 €
al kg

CONAD 



POLPA EXTRA IN SVIZZERE
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

7,90 €
al kg

CONAD 



MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

6,90 €
al kg



CALAMARI ORIENTALI
PULITI DECONGELATI

16,90 €
al kg



CODE DI ROSPO
FRESCHE

17,90 €
al kg

CONAD 



FILETTO DI ORATA
CONAD PERCORSO QUALITÀ

22,90 €
al kg

EFFETTO COVID

Allarme Legacoop: «La pandemia ha fatto esplodere i costi degli imballaggi nell'ortofrutta»

Il rincaro maggiore per il packaging riciclabile: la confezione incide fino al 20 per cento del prezzo finale al cliente

Legacoop Romagna denuncia il rincaro dei prezzi degli imballaggi biocompostabili di frutta e verdura destinati ai consumatori. «Le imprese che utilizzano materiali biocompostabili o riciclabili di nuova generazione hanno dovuto sostenere dall'inizio della pandemia a oggi aumenti anche di cinque volte il prezzo originario. Servono incentivi per le aziende che hanno investito in economia circolare», spiega il presidente, Mario Mazzotti, raccogliendo l'allarme di importanti realtà come Apofruit Italia.

I motivi sono diversi. Si tratta di materiali che sono molto graditi ai consumatori, che durante la pandemia hanno preferito il prodotto confezionato rispetto allo sfuso. La produzione dei packaging compostabili è però nelle mani di poche aziende multinazionali e anche i confezionatori in grado di soddisfare la richiesta sono pochi. L'aumento della domanda, la scarsità di materiale e il numero ridotto di fornitori ha definito una situazione in cui i listini sono fuori controllo e rischiano di mettere in difficoltà tutta la filiera.

Secondo Legacoop gli aumenti dell'ultimo mese sono nell'ordine del 5-10 per cento e si sommano all'impennata dell'ultimo anno. «I costi di packaging oscillano già fra il 15 e il 20 per cento del prezzo a cui viene venduta ogni singola confezione. Ulteriori rincari non sono più sostenibili, specie se si considera che anche altre voci, come quella energetica, stanno subendo considerevoli incrementi», continua Mazzotti.

La richiesta alle istituzioni è duplice: da un lato verificare l'assenza di cartelli monopolistici, atti a mantenere alti i costi dei nuovi materiali eco-compatibili; dall'altro premiare chi ha sostenuto investimenti in questa direzione, ad esempio prevedendo benefici fiscali per chi sceglie materiali non inquinanti.



CONTRIBUTI

Fondi europei, come ottenere finanziamenti: due seminari gratuiti online per le imprese

Federcoop e Legacoop Romagna, in collaborazione con Innovacoop e Demetra, danno vita a un ciclo di seminari online gratuiti sui fondi europei. Gli incontri, aperti a tutte le imprese, si terranno lunedì 19 e mercoledì 21 aprile dalle 10.30 alle 13 (per informazioni e iscrizioni: e.terrasi@federcoopromagna.it). L'obiettivo è fornire una panoramica sulle opportunità di finanziamento europeo e sulle modalità di partecipazione ai bandi e sulla gestione dei progetti. I webinar si rivolgono a coloro che, all'interno dell'impresa, svolgono un ruolo di interfaccia e referente tecnico sulla progettazione, nonché in generale a tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Nel primo appuntamento si parlerà anche di finanziamenti diretti e indiretti, evidenziando le principali differenze e i programmi disponibili. A seguire una tavola rotonda con testimonianze di cooperative che hanno avuto esperienze di progettazione europea. Il secondo appuntamento è intitolato "Pratiche di progettazione europea" ed entra nel dettaglio del ciclo del progetto e degli elementi tecnici e di qualità necessari affinché la propria proposta venga accolta.

SERVIZI

La consulenza alle aziende passa da Whatsapp: nasce il nuovo servizio di Federcoop

Federcoop Romagna, la struttura di servizi alle imprese di Legacoop Romagna, in collaborazione con lab51, software house di Cesena e Link Mobility Italia, leader europeo per la comunicazione mobile, ha deciso di attivare un servizio WhatsApp per i clienti. "Ti informo" - questo il nome scelto per il servizio - diventerà quindi il nuovo canale di comunicazione diretta attraverso il quale Federcoop Romagna aggiornerà le imprese in tempo reale su novità legate ai propri servizi e - soprattutto - renderà possibile attraverso la chat contattare i propri consulenti per richiedere informazioni e servizi in modo immediato.

Alla pagina www.federcoopromagna.it/ti-informo si richiede l'iscrizione al servizio indicando gli argomenti di proprio interesse. Un messaggio su WhatsApp confermerà l'attivazione e da quel momento, regolarmente, verranno inviati aggiornamenti con la possibilità di richiedere una consulenza immediata per approfondire. Insomma, solo messaggi mirati, di approfondimento e, attraverso WhatsApp, anche la possibilità di entrare subito in contatto telefonico con il proprio consulente di fiducia.

FEDERCOOP ROMAGNA
SERVIZI ALLE IMPRESE



FEDERCOOP@FEDERCOOPROMAGNA.IT
FEDERCOOPROMAGNA.IT

DIECI PASSI PER FAR CRESCERE L'IMPRESA



Sede Legale Ravenna

VIA FAENTINA, 106 - 48123 RAVENNA
TEL. 0544.509511 - FAX 0544.509539

Sede di Cesena

VIA CALCINARO, 1458 - 47521 CESENA
TEL. 0547.632556 - FAX 0547.382365

Sede di Forlì

VIA LUIGI GALVANI, 17/A - 47122 FORLÌ
TEL. 0543.796593 - FAX 0543.795867

Sede di Rimini

VIA CADUTI DI MARZABOTTO, 40 - 47922 RIMINI
TEL. 0541.760711 - FAX 0541.790632

TUTTIERRETTI

C.A.B. TER.RA.

Cooperativa Agricola Braccianti
Territorio Ravennate
Soc. Coop. Agr.



C.A.B. TER.RA. è la **prima cooperativa agricola** nata in provincia di Ravenna; fondata il 17 ottobre 1888 da Nullo Baldini, oggi è proprietaria di vaste superfici, coltivate con tecniche moderne e condotte con efficienti forme di organizzazione del lavoro. La coltivazione agricola - con un occhio di riguardo per il settore biologico, in forte espansione - è la principale attività della cooperativa, che svolge anche lavori per conto terzi, vendita di mele e allevamento di bovini, alcuni di razza Romagnola da carne, con marchio Q.C. (Qualità Controllata) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta).



VIA PIANGIPANE 262 - RAVENNA
tel. 0544 418802 - fax 0544 414219 cabterra@cabterra.it

CONSUMO

Coop Alleanza sostiene il restauro di opere d'arte con i prodotti Fior fiore

La "Resurrezione di Lazzaro" della Classense è in sfida con un'opera del Galli di Rimini: si vota online fino al 14 maggio

Dal 15 aprile al 14 maggio i soci e i consumatori di Coop Alleanza potranno scegliere quale opera restaurare tra il dipinto "Resurrezione di Lazzaro" alla Biblioteca Classense di Ravenna e il "Busto di Luigi Poletti architetto" nel teatro Galli di Rimini. Torna "Opera tua", il progetto di Coop Alleanza che sposa il sostegno alla cultura, attraverso la valorizzazione e il recupero di capolavori locali, con l'eccellenza dei prodotti enogastronomici. L'un per cento del valore degli acquisti da parte dei soci di prodotti della gamma Fior fiore andrà a sostenere il restauro.

La Romagna è la prima delle 6 tappe che fino a ottobre toccheranno alcune delle regioni in cui è presente la cooperativa: ogni mese, due gioielli artistici della stessa zona vengono proposti a soci e clienti. Per votare l'opera da restaurare basta collegarsi al sito di Coop Alleanza 3.0 (www.coopalleanza3-0.it)



navigare nella sezione dedicata al progetto accessibile anche dalla short url all.coop/operatua. L'andamento dei voti sarà visibile sul sito e l'opera vincitrice verrà resa nota alla fine di ogni tappa. Online sarà possibile seguire il restauro, con informazioni sui tempi e l'avanzamento.

Le opere da restaurare sono state scelte con Fondaco Italia, società attiva nella valorizzazione dei beni culturali (www.fondacoitalia.it), in collaborazione con l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale (www.patrimoniomondiale.it) e le istituzioni territoriali.

SOLIDARIETÀ

La raccolta fondi fa boom, il Ceff comprerà un'auto

C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare, ma ha già raggiunto l'obiettivo fissato la raccolta fondi lanciata dalla cooperativa Ceff Francesco Bandini di Faenza per l'acquisto di un'auto a metano usata al fine di potenziare i servizi educativi e contribuire a rendere sempre più autonomi i ragazzi con disabilità seguiti dalla coop. Il traguardo era di 11mila euro, al 13 aprile erano già 14mila. Ceff da oltre 40 anni si occupa di favorire l'autonomia e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. L'auto sarà dedicata a intensificare i servizi ad personam per accrescere le autonomie, aumentare le offerte di servizi educativo/formativi, estendendoli ad altre fasce di persone fragili, fornire nuovi servizi.

FORMAZIONE

Irecoop: nuovo percorso per la didattica inclusiva

Creare e condividere risorse educative aperte, supportare docenti ed educatori con strumenti concreti per il rafforzamento delle competenze, integrare le tecnologie digitali per una scuola sempre più inclusiva. Questi i punti salienti di "All-Inclusive School", l'innovativo progetto creato da Irecoop Ravenna con il supporto dell'Ufficio Scolastico dell'Emilia Romagna nell'ambito del Programma Europeo Erasmus+. Un percorso lungo due anni e mezzo, messo a punto da un'equipe di formatori, docenti e ricercatori. Lo scorso 24 marzo presentata la sintesi e i risultati del progetto nel corso di un evento online.

WELFARE

IL FONDO EQT COSTRUISCE RSA CON IL CONSORZIO ARCO LAVORI

Previsto un portafoglio di immobili del valore di 300 milioni di euro

Il fondo Eqt Real Estate e il consorzio ravennate Arco Lavori lanciano una joint venture per creare un portafoglio, del valore di 300 milioni di euro, di immobili di nuova generazione destinati a residenze sanitarie assistenziali con focus nel Nord Italia. Cinque siti tra Lombardia e Emilia-Romagna che potranno offrire un totale di mille posti letto. Le prime due Rsa dovrebbero essere completate entro la fine del 2022 e inizio del 2023.

Eqt è una società di investimento a livello globale con oltre 82 miliardi di euro di capitale raccolto e circa 52 miliardi di euro di patrimonio gestito in 17 fondi attivi. I fondi Eqt detengono un portafoglio di aziende localizzate in Europa, Nord America e Asia Pacifico con un fatturato complessivo di oltre 27 miliardi di euro e circa 159mila dipendenti.

Emiliano Battistini, Ceo di Arco Lavori, ha dichiarato: «Siamo lieti di collaborare con Eqt Real Estate per costruire un portafoglio di immobili di alta qualità destinati a residenze sanitarie assistenziali in Italia. Nel nostro Paese c'è una

grande carenza di Rsa di classe A di nuova generazione e si prevede che questo trend continui nei prossimi anni. Attraverso questa joint venture potremo creare un prodotto essenziale per una parte significativa e crescente della popolazione italiana».



FESTA DELLA COOPERAZIONE

28 APRILE – 4 MAGGIO
IN ONDA SU TELEROMAGNA

 CONF COOPERATIVE
Romagna

QUALE VINO PER QUALE MERCATO

Mercoledì 28 aprile - ore 21.30 - Tr24 canale 11

Repliche:

- venerdì 30/04 - ore 15 - Teleromagna canale 14
- domenica 02/05 - ore 13 - Teleromagna Mia canale 74

IL BUON LAVORO

Giovedì 29 aprile - ore 21.30 - Tr24 canale 11

Repliche:

- sabato 01/05 - ore 15 - Teleromagna canale 14
- lunedì 03/05 - ore 13 - Teleromagna Mia canale 74

SANTA MESSA (in diretta da Bagnacavallo)

Sabato 1° maggio - ore 10

Facebook e Teleromagna canale 14

FRAGILITÀ E AUTONOMIA

Martedì 4 maggio - ore 15 - Teleromagna canale 14

Repliche:

- martedì 04/05 - ore 21.30 - Tr24 canale 11
- mercoledì 05/05 - ore 13 - Teleromagna Mia canale 74

LA CRISI



Oltre 80 vetrine “spente” in centro a Ravenna «Servirebbe una legge per limitare gli affitti»

Il nostro sopralluogo tra i negozi del cuore della città. L'assessore al Commercio: «Lavoriamo per renderlo vivo»

«Per due mesi abbiamo visto vetrine spente. Adesso aiutaci a tenerle accese. Scegli i negozi della tua città». Si legge ancora sugli adesivi rimasti sulle vetrine del centro di Ravenna. I due mesi sono poi diventati di più, da quel marzo del 2020 in cui è iniziato l'incubo. E non tutte le vetrine sono state riaccese. Una quindicina le imprese del centro che hanno alzato bandiera bianca a causa del Covid. Serrande abbassate che si vanno ad aggiungere a quelle che già lo erano prima della pandemia.

Durante un nostro sopralluogo, nel primo giorno di zona arancione, ne abbiamo contate più di 80 limitandoci solo nell'area pedonale del centro storico e in alcune vie nei suoi pressi. Dalle poche chiusure delle strade più centrali, Cavour e IV Novembre, allo stillicidio in alcune vie che nel tempo hanno sofferto anche una viabilità cittadina poco funzionale, per usare un eufemismo, come D'Azeglio e Paolo Costa, dove se ne contano quasi una quindicina. In sofferenza anche la zona di via Diaz e

via Antica Zecca, così come l'area vicino all'ex anagrafe, anch'essa in stato di abbandono. E anche la nuova piazza Kennedy non ha fatto certo rinascere il commercio, con due locali sfitti lato via D'Azeglio, mentre si appresta però ad aprire il quarto locale nel giro di pochi metri quadrati, una pizzeria gourmet di fianco al Fellini.

E le nuove aperture, comunque, non sono mancate neppure in questi mesi complicati: dal panificio-pasticceria Tre Sorelle – con addirittura due inaugurazioni nel giro di poco tempo tra via IV Novembre e via Diaz – fino al negozio di articoli e abbigliamento sportivi Betta Store (sempre in via Diaz) e a quello di abbigliamento e accessori che aprirà a breve a due passi da piazza Caduti (di fianco allo storico bar Alex & Paul che invece chiuderà i battenti a fine mese), frutto della prima iniziativa imprenditoriale di una giovane coraggiosa. Aspettando un marchio prestigioso come Gaudenzi (vedi articolo nella pagina a fianco) e l'arrivo di un piccolo supermercato

Pam al posto della libreria Gulliver.

«Dimostrazione che il centro di Ravenna è ancora molto attrattivo – commenta l'assessore al Commercio del Comune, Massimo Cameliani – anche perché lo abbiamo reso vivo e fruibile grazie ad alcune iniziative come il nuovo regolamento dei dehors e l'ampliamento del suolo pubblico a disposizione dei locali, che verrà prorogato anche in questa stagione e secondo le indicazioni del sindaco De Pascale dovrà restare anche superata la pandemia. Perché un centro più frequentato è un vantaggio per tutti, negozi compresi».

Ma il Comune, per evitare nuove chiusure, potrebbe agire sul costo degli affitti, problema annoso per qualsiasi attività che voglia mettere radici in centro storico e non solo? «Meglio intervenire sulla Tari – risponde Cameliani –, come abbiamo fatto. Iniziative sugli affitti rischierebbero di agevolare solo i proprietari, senza essere risolutive per i negozianti. Piuttosto il tema dovrebbe es-

LA PROMOZIONE

Il comitato che vuole riportare i ravennati a fare shopping: «Iniziativa per Giro d'Italia e Dante»

Roncuzzi: «In questi primi giorni di arancione la gente sta tornando»

Sono già una settantina le attività del centro storico che si sono iscritte (a titolo completamente gratuito) a “Spasso in Ravenna”, il comitato nato lo scorso dicembre allo scopo di rilanciare il cosiddetto centro commerciale naturale della città bizantina.

Costituito da tutte e quattro le associazioni di categoria (Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato e Cna), il comitato può contare su un primo finanziamento di oltre 40mila euro da parte del Comune. «Abbiamo deciso di investire direttamente nel comitato degli operatori – commenta l'assessore al Commercio Massimo Cameliani – per fare in modo che siano loro a studiare in primis le azioni per promuovere e valorizzare il centro storico».

«In questi mesi purtroppo siamo stati sempre costretti a operare nell'ambito di forti misure e limitazioni anti Covid – commenta Chiara Roncuzzi del comitato di presidenza, in “quota” Confartigianato – ma siamo riusciti a coinvolgere diversi operatori e mettere in campo una serie di idee». Dopo le iniziative per Natale, San Valentino e la Festa della Donna, il comitato sta ragionando in vista delle festività del 25 aprile e del 1° maggio, ma soprattutto in vista della partenza di tappa del Giro d'Italia, che sarà a Ravenna il 21 maggio. L'o-

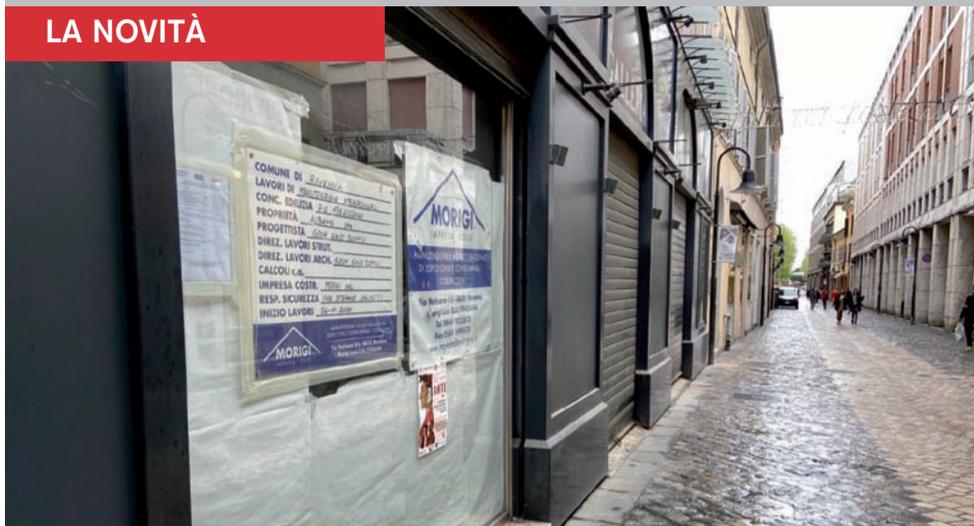
biiettivo – ci anticipa l'assessore Cameliani – è quello di far “uscire” i negozi in strada, per dare loro grande visibilità.

«Quando si potranno fare nuovi eventi in presenza – continua invece Roncuzzi – cercheremo di riportare tra i ravennati la voglia di venire in centro, con iniziative legate ai bambini, a Dante, vetrine a tema. Il fatto che con il Covid sia preferibile restare all'aperto, poi, speriamo possa incentivare la gente a scegliere un centro commerciale “naturale” come il nostro».

Nel frattempo il comitato ha investito le proprie energie sulle promozioni on line, con pagine dedicate sui social. Oltre che un numero Whatsapp per riuscire a essere più veloci nel gestire le informazioni. Il comitato di presidenza si incontra “virtualmente” poi ogni settimana per fare il punto. «In questi primi giorni di arancione – commenta Roncuzzi, che è anche la titolare del negozio di abbigliamento Podere Pilicca, da pochi mesi trasferitosi in piazza Costa (nella foto con l'assessore Cameliani durante l'inaugurazione) – nonostante il maltempo abbia un po' rovinato i nostri piani, abbiamo notato che c'era curiosità fra la gente, voglia di tornare a frequentare i negozi del centro. Ma un primo bilancio si potrà fare solo dopo i primi weekends». (lu.ma.)



LA NOVITÀ



NELLA GALLERIA DI VIA DIAZ APRE UN PUNTO VENDITA GAUDENZI DI 900 METRI

Aprirà in luglio in via Diaz a Ravenna un negozio di 900 metri quadrati del prestigioso marchio Gaudenzi Boutiques, che già può contare su cinque punti vendita tra Riccione e Cattolica. Considerata dagli addetti ai lavori e le riviste di settore tra le vetrine più belle d'Italia, quella di Gaudenzi aprirà nella galleria da tempo sfitta vicino alla Feltrinelli, dove al momento i lavori sono in corso (nella foto). «Abbiamo scelto Ravenna – ci confermano al telefono da Gaudenzi – perché è una città di cultura, con un turismo importante e un centro storico bello, dove crediamo manchi un marchio di alto livello come il nostro».

sere al centro di un provvedimento nazionale, come penso in maniera utopistica da sempre: una legge che possa prevedere limiti agli affitti commerciali, differenziati per città. Noi, nel nostro piccolo, abbiamo dato il buon esempio, riducendo in questi mesi di pandemia il canone per le attività che sono in affitto in spazi di proprietà del Comune di Ravenna».

Cameliani, assessore al Commercio dal 2015, ci fornisce infine la sua ricetta per il rilancio del settore. «A fare la differenza saranno la qualità e l'innovazione. Lo sforzo di giovani che si vorranno buttare, con spirito di iniziativa, creatività e che sappiano sfruttare anche il canale on line. E per quanto riguarda il centro di Ravenna in particolare aspettiamo il ritorno del turismo. E delle crociere: ci sono buone prospettive e il ritorno dei crocieristi porterà una clientela di alto livello anche per la rete commerciale della nostra città».

Luca Manservigi

In queste due pagine quattro foto di un'ampia gallery sulle vetrine spente del centro di Ravenna (circa un'ottantina) che verrà pubblicata sul nostro www.ravennaedintorni.it

I DATI

DAL 2006 IN PROVINCIA DI RAVENNA È SPARITO UN NEGOZIO SU CINQUE

Per la prima volta sono meno di quattromila le imprese attive nel settore del commercio al dettaglio

Un declino inarrestabile che la pandemia non ha fatto altro che accentuare. È l'andamento del settore del commercio in provincia di Ravenna (ma il trend è ovviamente nazionale), stando ai numeri del Registro delle imprese della Camera di Commercio.

A fine 2020 erano 3.938 le imprese attive in provincia nell'ambito del commercio al dettaglio (escluso quello di automobili e di riparazione di beni personali e per la casa), mai così poche praticamente da decenni, per la prima volta nel nuovo secolo sotto la soglia delle 4mila.

Il punto più alto era stato toccato nel 2006, con 4.846 imprese attive. Poi una lenta discesa, che ha portato alla scomparsa quasi quindici anni dopo di un'impresa su cinque. A causa della pandemia ha toccato il punto più basso anche il dato delle iscrizioni, 116 in un anno, contro le 141 del 2019.

Un trend che ha pesato naturalmente anche sul numero dei lavoratori. Nel 2020 il

settore è stato il più colpito, con una riduzione degli occupati di 4.020 persone (ma in questo caso non è disponibile il dato disaggregato e quindi il numero fa riferimento a turismo e commercio presi nel loro complesso), quasi la metà delle 8.200 che hanno perso il lavoro in tutta la provincia l'anno scorso (con un calo del 4,6 per cento). Complessivamente, secondo l'ultimo rapporto Istat, il tasso di disoccupazione in provincia è passato dal 4,6 del 2019 al 6,9 per cento di fine 2020.



since 1962 - arredo casa - tessuti
tappeti - biancheria - forniture
contract - arredo esterni - varatoria
tendaggi
arredo C A S A ce 1962
bianch contract
arredo D E L L A ndaggi
since 1. tessuti
tappeti T E N D A nituse
contract - varatoria
tendaggi - since 1962 - forniture
contract - varatoria - arredo esterni
tessuti - tappeti - biancheria

PERGOTENDE, BIOCLIMATICHE,
VETRATE, CHIUSURE VERTICALI,
ARREDO ESTERNO

Ravenna, Via San Gaetanino 104
Tel. 0544-454119 - Fax. 0544-688706
info@casadellatenda.com
www.casadellatenda.com



Rivenditore autorizzato
Corradi
OUTDOOR LIVING SPACE

L'ANALISI

«I negozi riusciranno a sopravvivere solo con sgravi fiscali strutturali A ripartire saranno i pubblici esercizi»

Il direttore di Confesercenti: «Il commercio al dettaglio deve puntare su nicchie di qualità e on line, senza inseguire le grandi catene»

«O viene considerata un'attività di servizio alla comunità, con la conseguente introduzione di importanti sgravi fiscali, oppure bisogna ammettere che non c'è più modo di sopravvivere sul mercato facendo questo mestiere». Rendono l'idea le parole di Graziano Gozi – direttore provinciale della Confesercenti – dello stato in cui versa il commercio al dettaglio. Lo intervistiamo all'indomani della riapertura dei negozi, grazie al passaggio in zona arancione, dopo le lunghe settimane di chiusure parziali «spesso incoerenti e totalmente incomprensibili» di zona rossa. Ma il Covid, va detto, non è la causa della crisi. Semmai il colpo di grazia. «Il commercio al dettaglio, quello non alimentare, è in una crisi strutturale, già da prima della pandemia – spiega Gozi – una crisi palese e sotto gli occhi di tutti. Il Covid è stato solo un acceleratore di alcuni processi, come quello delle vendite on line, che resteranno un'abitudine per i consumatori anche in futuro. Tutto questo porterà a modificare il volto stesso delle città come le abbiamo conosciute, con le vetrine per cui si andava a passeggiare una volta che verranno probabilmente sempre più sostituite da pubblici esercizi, per cui ci aspettiamo invece un vero e proprio boom, una volta che si potrà riaprire».

Altro elemento che Confesercenti guarda con preoccupazione è quello legato alla sempre minor presenza di attività autonome, lontano da grandi marchi, catene e franchising. «Sempre meno giovani si mettono in questo tipo di impresa. Fortunatamente la piccola imprenditoria autonoma resiste nel campo della ristorazione e dell'alimentare, con prodotti di nicchia e di eccellenza che funzionano. Deve essere questa la linea anche nel campo dell'abbigliamento: inseguire i grandi marchi non funziona, i piccoli commercianti devono puntare per sopravvivere sempre più sulle nicchie di qualità. E anche loro sulle vendite on line».



Una protesta per chiedere (anche) la riapertura dei negozi davanti alla sede di Confesercenti

Cosa possono fare invece le istituzioni? «Gli incentivi o i riconoscimenti economici davanti a un momento di crisi sono come una goccia in mezzo al mare. Se si vuole mantenere in vita il settore, il problema va risolto alla radice con interventi profondi, come si fece a suo tempo per salvare l'agricoltura: penso all'Iva dimezzata, alla modifica radicale dell'Irpef».

E i grandi centri commerciali? «A Ravenna continuano ad aprire e anche se sappiamo che sono la conseguenza di scelte del passato, sicuramente la concorrenza dei grandi centri è un ulteriore elemento di difficoltà per i piccoli negozianti. Anche se poi va ricordato come i negozianti delle gallerie commerciali in questo periodo di misure anti Covid siano stati a loro volta penalizzati nel weekend, con chiusure incomprensibili, che stiamo cercando di contrastare, al momento senza risultati». Così come l'associazione si sta battendo per ottenere ristori più adeguati. «Quelli del primo decreto Draghi sono ridicoli, valgono tra il 3 e il 5 per cento della perdita complessiva del fatturato».

Luca Manservigi

L'APPELLO

IL SINDACO INVITA I RAVENNATI «CHE HANNO RISPARMIATO» A FARE SHOPPING «LOCALE»

Dopo l'allarme dei commercianti

Il direttore provinciale della Confesercenti che intervistiamo nell'articolo qui a fianco ha scritto nei giorni scorsi una lettera (insieme al presidente comunale Mauro Tagiuri) al sindaco di Ravenna, denunciando lo stato di abbandono di un settore in particolare del commercio al dettaglio, quello dell'abbigliamento e delle calzature, costretto a restare chiuso durante la zona rossa. Ecco la risposta del sindaco, che è anche un appello ai ravennati.

«Il grido d'allarme lanciato da Confesercenti è assolutamente condivisibile; le dinamiche del mercato dell'abbigliamento e delle calzature sono molto particolari e sono soggette ad una stagionalità che potrà portare più difficilmente ad un recupero durante la fase estiva, diversamente da altri settori.

Tornare a lavorare ora è la priorità assoluta e possiamo farlo sicuramente presidiando con grande attenzione le misure che dovrà prendere il Governo e dall'altra parte continuando con la massima attenzione rispetto ai nostri comportamenti individuali.

Parallelamente, ben consapevole che questo in nessun modo può risolvere il gravoso problema, come amministrazione comunale garantisco che faremo tutto ciò che è nelle nostre possibilità per attivare gli strumenti di sostegno alle imprese, come abbiamo fatto lo scorso anno in accordo con le associazioni economiche, anche per l'annualità 2021.

La crisi che stiamo attraversando non ha colpito tutti allo stesso modo, tantissimi cittadini e cittadine hanno subito pesanti contrazioni di reddito, ma altri hanno mantenuto invariate le entrate e, anche a seguito delle chiusure e delle restrizioni alla vita sociale, hanno potuto risparmiare un poco: a questi ultimi faccio appello perché con attenzione e privilegiando le giornate infrasettimanali e non il week end, orientino i loro consumi prevalentemente alle imprese del nostro territorio».

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container, trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

Certificato di Eccellenza N°147



CERTIQUALITY
è membro
della Federazione CSO



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedi operative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 93
T. +39 0544 469111

IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

www.consar.it



LUSSO



La Baguette Fendi-Akomena e alcune fasi della produzione (foto dal sito della casa di moda)

Moda e mosaico, Fendi sceglie Akomena: una Baguette con diecimila micro tessere

Il laboratorio a Ravenna è una delle venti botteghe di vario artigianato in Italia che realizzeranno la loro versione speciale dell'iconica borsetta. Un gioiello da qualche decina di migliaia di euro. La fondatrice: «Lavoriamo con attenzione maniacale»

Prendete una lastra di vetro dello spessore di un foglio, poi tagliatelo a mano in frammenti di circa tre millimetri per tre fino a ottenere diecimila tessere che sembrano briciole: a quel punto avrete l'occorrenza da incollare con le pinzette per una creazione unica che in una borsa fa incontrare il lusso dell'alta moda e l'antica arte del mosaico. La bottega Akomena di Ravenna è stata scelta da Fendi tra i venti artigiani italiani con cui collaborare per il progetto "Hand in Hand": una collezione speciale della Baguette, la borsa iconica della maison uscita per la prima volta nel 1997. I mosaicisti nel laboratorio di viale Baracca stanno per mettersi all'opera: saranno prodotti meno di una ventina di pezzi, che finiranno in mostra ma anche in commercio per l'élite dei clienti del marchio controllato dai francesi di Lvmh. E non

potrebbe essere altrimenti per un oggetto che avrà un prezzo di alcune decine di migliaia di euro. Prodotti che trovano mercato soprattutto tra emirati e sceicchi.

Fendi ha scelto un'eccellenza per ogni regione. In Emilia-Romagna ha squillato il telefono di Francesca Fabbri, fondatrice di Akomena 33 anni fa: «È stato un bel riconoscimento al lavoro che facciamo e all'approccio con cui lo facciamo: anche un portachiavi voglio che venga eseguito con attenzione maniacale perché c'è già troppa cianfrusaglia in giro e se dobbiamo fare qualcosa di approssimativo allora meglio andare a fare altro. Perché diciamocela tutta - scherza l'artista -: bisogna essere un po' spostati di mente per passare una giornata a fare un quadrato 5x5 di tessere».

I primi contatti risalgono all'estate 2020. Sono seguiti incontri e visite per impostare l'idea e poi è nato il primo prototipo: «Ci hanno mandato dei campioni di pelle e noi abbiamo realizzato il modello per dimostrare che a lavoro finito resta piegabile e quindi poteva restare una borsa utilizzabile e non un souvenir». Il risultato è stato soddisfacente perché non è una novità per Fabbri: «La sperimentazione fa parte del mio lavoro. Azzardare su supporti diversi è qualcosa che faccio da sempre, serve per innovare e non restare fermi. Abbiamo dovuto miniaturizzare tutto».

Per dare un esempio delle proprie capacità, Akomena ha attinto al repertorio più classico della sua città: «Ci abbiamo messe le stelle a otto punte di Galla Placidia. Mai avrei pensato che poi le avrebbero tenute per la versione defi-

nitiva». E così la dedizione maniacale di Francesca ha trovato un bel banco di prova di fronte alle maestranze di Fendi: «Ad esempio sulle cuciture c'è stato un lungo confronto con uno dei loro sarti. Poi gli addetti dell'ufficio stile hanno seguito la nostra lavorazione. Ogni dettaglio va ragionato con cura e va sistemato fino a quando non è perfetto. Ecco, la perfezione è l'unico risultato che viene considerato accettabile». Ogni borsa richiederà un mese di lavorazione.

Ne verrà fuori anche un mezzo di promozione per la città: la casa del lusso che ha sede a Roma nel celebre Palazzo della Civiltà italiana ha realizzato anche un video per ognuna delle baguette in cui viene illustrata la tecnica di produzione ma anche il contesto cittadino da cui viene l'ispirazione.

Andrea Alberizia

1970 **50°** ANNO 2020

ASMAR



CARPENTERIA METALLICA
INFERRIATE
CANCELLI - RECINZIONI
SCALE - INFISSI

PIANGIPANE (RA) Via dell'Abbondanza 17
Tel. 0544 417462 - info@asmar.it
www.asmar.it



NATURA/1

SCIENZA

In streaming tra Dad ed economia circolare

Conferenze, esperimenti, mostre e osservazioni della volta celeste, sono solo alcune delle iniziative della XXI Settimana Scientifica, promossa sul territorio dal Comune di Faenza.

Tra i tanti appuntamenti organizzati, da segnalare quello di venerdì 16 aprile, alle 16, in diretta streaming, quando verrà inaugurato il "National science on stage festival" durante il quale si svolgerà la proclamazione dei vincitori del concorso collegato all'evento. Alle 17, sempre in streaming, l'appuntamento divulgativo "Sostenibilità ed economia circolare", proiezione di filmati e interventi di Mirca Di Domenica (Palestra della scienza), Simone Bandini (Certimac), Mirco Cantelli (Curti), Claudio Mingazzini (Enea), Lorenzo Valtieri (Enomondo) e Stefani Albonetti (Università di Bologna); coordinerà il giornalista Paolo Magliocco.

Sabato 17 aprile, un appuntamento di grande attualità: "Didattica a distanza: problematiche, opportunità ed esperienze". Sono attesi interventi di esperti, docenti e dirigenti scolastici coordinati da Paolo Magliocco.

Il programma e i link per partecipare sono su www.palestradellascienza.it.

Nell'ex casa cantoniera nasce un museo del Gesso: «Uno dei pochi al mondo»

A Borgo Rivola nuovo punto di partenza per le visite nel Parco regionale
Previsti anche un ostello e un punto ristoro con libreria



Uno scorcio dell'interno del museo, a destra la casa cantoniera dove sorgerà

A Borgo Rivola, frazione del comune di Riolo Terme, all'interno dell'ex casa cantoniera, presto sarà possibile visitare "uno dei pochissimi musei al mondo dedicato al carsismo nei gessi", in particolar modo alle grotte e agli altri fenomeni carsici presenti all'interno del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola.

Il carsismo nella formazione gessoso-solfifera costituisce uno degli elementi più sensazionali e di maggior valore dell'area protetta e dell'intero Appennino Settenzionale.

L'intervento è stato reso possibile grazie a risorse regionali ed europee e vedrà la lu-

ce - secondo le previsioni dell'Ente Parchi - dopo l'estate, comunque entro il 2021.

Per quanto riguarda l'allestimento - curato dallo Speleo Gam Mezzano con il supporto della Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna - non si tratterà di una semplice e comune esposizione; «questo è un museo che ha un'anima viva - si legge nella nota inviata alla stampa -, perché realizzato da chi si occupa da anni della ricerca, studio e divulgazione delle conoscenze con costanza, impegno e passione: lo si può percepire da ogni dettaglio».

A contribuire alla nascita del museo geologi, carsologi, biologi e geografi delle Uni-

versità di Modena/Reggio-Emilia, Bologna e Firenze, oltre a personale delle Soprintendenze regionali e dell'Ente Parco.

Il nuovo museo disporrà di sei stanze ricche di contenuti scientifici e culturali «che possono contribuire a diffondere la giusta conoscenza e a supportare il percorso di candidatura a World Heritage dell'Unesco delle aree carsiche nelle evaporiti della Regione Emilia-Romagna», si legge sempre nella nota inviata alla stampa.

La struttura si trova in un punto strategico come tappa per i numerosi percorsi escursionistici presenti nel Parco e, trovandosi adiacente alla grotta del Re Tiberio (di cui ci sarà all'interno una ricostruzione in 3D), potrà costituire il punto di partenza per le visite.

Oltre al museo, al nuovo centro visite verranno realizzati un ostello (con 12 posti letto per escursionisti) e un piccolo bar/ristoro, con libreria, dove sarà possibile avere informazioni, trovare ed acquistare i prodotti delle aziende agricole e agrituristiche convenzionate con il Parco.

Da segnalare anche altri due progetti finanziati da fondi europei in fase di realizzazione: la passerella pedonale sul Senio nella località di Borgo Rivola, che andrà a sostituire quella esistente, e l'implementazione dell'area camper di via Firenze, sotto il centro storico di Riolo Terme.

ASTRONOMIA

Un gioco on line sui pianeti

Domenica 18 aprile dalle 17 il Planetario di Ravenna organizza un'iniziativa per famiglie, in streaming. Si tratta di "Mi han scambiato i pianeti!", laboratorio gioco con Amalia Persico per scoprire le caratteristiche dei pianeti del sistema solare (attività adatta a bambini a partire da 8 anni).

<p>BEAUTY DAYS</p> <p>GOLD COLLAGENE FORTE 10 FLACONCINI</p>  <p>Combatte i segni dell'invecchiamento grazie al collagene idrolizzato, resveratrolo, bacca acai</p> <p>35,25 € 47,00 € -25%</p>	<p>CAMBIO DI STAGIONE</p> <p>KALOPA 21 COMPRESSE</p>  <p>Farmaco Vegetale per contrastare i sintomi del raffreddore. Rinforza le difese immunitarie</p> <p>9,90 € 14,90 € -33%</p>	<p>CAMBIO DI STAGIONE</p> <p>GLOBOFERRINA 15 CAPSULE</p>  <p>Integratore alimentare a base di Lattoferrina.</p> <p>14,25 € 19,00 € -25%</p>	<p>INTESTINO E STOMACO</p> <p>PSYLOGEL VASO ARANCIA BARATTOLO</p>  <p>Favorisce il transito e lubrifica la parete intestinale.</p> <p>11,40 € 14,40 € -20%</p>	<p>TUTTO PER LA TUA SETTIMANA</p> <p>OKITASK 30 BUSTINE SENZA ACQUA</p>  <p>In caso di Mal di testa, Cervicale, Dolori muscolari e articolari.</p> <p>10,50 € 14,50 € -27%</p>	<p>INTESTINO E STOMACO</p> <p>NEOBIANACID 70 COMPRESSE MASTICABILI</p>  <p>Contrasta rapidamente il bruciore, il dolore, la sensazione di acidità di stomaco.</p> <p>15,60 € 19,50 € -20%</p>
<p>INTESTINO E STOMACO</p> <p>VADO SCIROPPO FICHI E MANNA 150 ML</p>  <p>Integratore con fichi e Manna, utili per la regolarità del transito intestinale.</p> <p>12,90 € 16,90 € -23%</p>	<p>INTESTINO E STOMACO</p> <p>PURSENNID 30 COMPRESSE</p>  <p>In caso di stitichezza occasionale</p> <p>5,90 € 8,20 € -28%</p>	<p>BEAUTY DAYS</p> <p>DEFENCE XAGE VISO PROMOZIONE 1+1</p>  <p>Spietata con i segni del tempo, sensibile con la pelle</p> <p>Acquistando 2 prodotti, il secondo è compreso nel prezzo</p>	<p>BEAUTY DAYS</p> <p>DEFENCE BODY SPECIALE SNELLENTI</p>  <p>EFFICACIA SNELLENTE E DRENANTE % -40</p> <p>PER COMBATTERE GLI INESTETISMI DELLA CELLULITE E CONTRASTARE LE ADIPOSITÀ LOCALIZZATE</p> <p>SCONTO DEL 40%</p>		



FARMACHL
Parafarmacia e Centro estetico

Ravenna, via Rotta 65/A
tel. 0544.452005 cell. 329.3259232
www.farmachl Ravenna.com



afarma.it

SEGUICI SU
facebook
FARMACHL
RAVENNA

ORDINA SU
WHATSAPP
329 3259232

Dal Lunedì al Sabato:
Mattina: dalle 9:00 alle 13:30
Pomeriggio: dalle 16:00 alle 19:00
Domenica chiuso

NATURA/2



Firma storica per le saline: «Saranno come la Camargue»

Concessione fino al 2057 al Comune. Verranno recuperati gli edifici industriali

Lunedì 12 aprile è stato firmato a Cervia – da istituzioni locali, Regione e Agenzia del Demanio – l'atto di integrazione che prolunga la concessione dell'area delle saline al Comune di Cervia fino al 2057. «Un risultato storico – commentano dal Comune –, che permetterà di attuare una progettualità, che mira alla riqualificazione dell'intera area, come prodotto turistico spendibile a livello nazionale e internazionale».

La salina ha rischiato la chiusura totale negli anni '90 ma nel corso del nuovo secolo è tornata a nuova vita attraverso lo sviluppo di un piano di valorizzazione dell'area che è andato in progressione fino alla realtà odierna che vede una rete di servizi che oltre al mantenimento e alla valorizzazione dell'area, offre un ventaglio di proposte ed esperienze turistiche.

Stazione sud del Parco del delta del Po, zona di ripopolamento animale, grazie al lavoro della società Parco della Salina di Cervia, l'area umida è diventata un polo naturalistico attrezzato di grande pregio, visitato ogni anno da migliaia di persone. E ora il suo sviluppo è destinato a crescere

ulteriormente. «Un luogo magico – ha commentato il sindaco Massimo Medri – che riflette la nostra identità e che vogliamo innalzare a territorio di eccellenza non solo in ambito naturalistico ma anche dal punto di vista storico, culturale, ricreativo, turistico, enogastronomico. La concessione a lungo termine ci permetterà di investire in interventi importanti e in progetti strategici di ampio respiro e prospettive. Ora grazie alla proroga, attesa da tempo da tutta la città, potremo fare un salto di qualità puntando a far diventare il comparto Saline la "Camargue italiana" grazie anche al recupero degli immobili caratteristici e alla loro rigenerazione in luoghi di accoglienza, di studio di memoria».

«La firma della concessione – ha commentato l'assessore al Turismo della Regione, il cervese Andrea Corsini – permetterà alle nostre Saline di vivere una nuova vita, di recuperare le strutture industriali storiche ormai ferme da anni e che rischiavano di essere irrecuperabili. Da oggi parte un nuovo capitolo per Cervia, un capitolo dove le Saline assumeranno un ruolo ancora più importante anche per il settore turistico e per aumentare l'attrattività del territorio».

TRADIZIONI

CERCASI FIGURANTI PER IL CORTEO DELLO SPOSALIZIO DEL MARE

Costumi rinnovati grazie alle risorse del ministero. Candidature entro il 21 aprile

Torna il 16 maggio a Cervia lo Sposalizio del Mare, con oltre 500 anni di storia, tra le rievocazioni più antiche d'Italia. Una manifestazione che vuole ricordare il voto fatto nel 1445 dall'allora vescovo di Cervia Pietro Barbo che, la leggenda racconta, trovandosi in una tempesta al suo rientro via mare da Venezia, diede in pegno il suo anello pastorale chiedendo alle acque di placarsi. Come ogni anno, da tradizione, diversi nuotatori si sfideranno per ripescare l'anello che verrà lanciato in mare dal vescovo e che "porterà fortuna per un intero anno alla città tutta e a chi riuscirà a recuperarlo". All'interno della vera d'oro, che resterà in proprietà al nuotatore più scaltro, è incisa la data della festa, mentre lunghi nastri, uno tricolore e uno con i colori di Cervia, il giallo e il blu (nella foto), permetteranno di seguire la traiettoria durante il lancio in mare.

Un appuntamento che coinvolge tutta la città e che comincia da piazza Garibaldi, dove si forma il corteo storico in cui sfilano - in sontuosi abiti d'epoca - signori, alfieri, dame e podestà che accompagnano l'anello. Grazie a un finanziamento concesso dal Mibact a favore delle rievocazioni storiche, a seguito di un accurato lavoro di ricerca, per l'edizione 2021 sono stati realizzati nuovi costumi di pregio fedeli al periodo storico rappresentato. I



figuranti che potranno indossarli saranno selezionati attraverso un bando già pubblicato sul sito web del Comune di Cervia (sezione Bandi e Selezioni varie". Scadenza per la presentazione delle domande è il 21 aprile, alle 12.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

TRA LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE DEL 2021:

AGEVOLAZIONE 1

Inserto a pellet ventilato **completo di installazione € 3.400,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.150,00**
Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO
TASSO 0

AGEVOLAZIONE 2

Inserto a legna ventilato **completo di installazione € 2.300,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.550,00**
Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO
TASSO 0

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESSE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

DANTE 700



IL "PARADISO" DELLE ALBE RINVIATO AL 2022. SI SPERA DI FARLO IN TRILOGIA

Il *Paradiso* del Teatro delle Albe – l'evento clou della stagione culturale ravennate e tra gli appuntamenti più attesi delle celebrazioni dantesche, previsto inizialmente per la prossima estate nell'ambito del Ravenna Festival – è stato rinviato al 2022. Lo hanno annunciato gli stessi autori, Marco Martinelli ed Ermanna Montanari delle Albe, durante una videoconferenza nell'ambito del cosiddetto Cantiere Dante. Il *Paradiso* sarà l'evento conclusivo della trilogia partecipata dal basso, con protagonisti anche tanti cittadini volontari, come successo per *l'Inferno* (nel 2017) e il *Purgatorio* (nel 2019). Spettacoli che – ha ricordato Martinelli – erano incentrati proprio su quegli assembramenti al momento ancora vietati a causa della pandemia (nella foto un momento delle prove). L'obiettivo è di riuscire il prossimo anno a riproporre anche le prime due cantiche e mettere quindi in scena l'intera trilogia

LUTTO

È morta Maria Giovanna Maioli, fu la fondatrice di Ravenna Poesia

È morta Maria Giovanna Maioli, fondatrice e animatrice dell'associazione Ravenna Poesia. Per circa 15 anni ha curato la rubrica "Bustina di Melpomene" su queste pagine, commentando versi dal repertorio mondiale della poesia. In gioventù fu cantante di musica da camera, spesso in duo con il marito. Il sindaco Michele de Pascale e l'assessora alla Cultura Elsa Signorino esprimono il cordoglio dell'amministrazione comunale



CURIOSITÀ

LA BARBIE CREA UN NUOVO MODELLO ISPIRATO A UNA GINNASTA RAVENNATE

Nella campagna per sostenere i sogni delle bambine è stata scelta Milena Baldassarri

La ginnasta Milena Baldassarri, ventenne ravennate che parteciperà alle Olimpiadi di Tokyo, è stata scelta dalla Barbie come riferimento per un nuovo modello della famosa bambola. La novità fa parte del progetto Dream Gap avviato dalla casa di giocattoli: un'iniziativa a livello globale che ha l'obiettivo di fornire alle bambine le risorse e il supporto di cui hanno bisogno per continuare a credere di poter essere tutto ciò che desiderano. Il marchio si propone di sostenere il *girl empowerment* per contrastare il fenomeno che vede le bambine perdere fiducia nelle proprie capacità a partire dall'età di cinque anni, anche sotto l'influenza di stereotipi culturali.

Baldassarri è ai vertici della ginnastica ritmica da alcuni anni e

vanta già diverse vittorie e podi in Mondiali, Europei ed eventi internazionali come quelli del 2019, quando ha conquistato la qualificazione olimpica.

«È una sensazione bellissima sapere di essere una Role Model Barbie e poter essere di esempio per le bambine – sono le parole delle ventenne riportate dal sito di Vogue –. Ai più piccoli consiglio di mettere il vostro cento per cento, metteteci il cuore, i muscoli e la determinazione e vedrete che anche i vostri sogni potranno avverarsi».



AMBROGIO
ROBOT
THE ROBOTIC LAWNMOVER

"il vostro nuovo giardiniere!"

Rivenditore autorizzato
Assistenza
Installazione
Manutenzione

COMAG
L'idea verde



PER CONTATTI E PREVENTIVI TEL: 0545 33557
FAX: 0545 32846

LUGO (RA) Via dell'Artigianato 3
comag@comag-lugo.it - www.comag-lugo.it



VERSO IL 25 APRILE

Lungo il Senio tra murales e foto da Pulitzer E dai ricordi di guerra è nato anche un cd

Iniziative culturali "resistenti" tra Cotignola e Lugo, Fusignano e Alfonsine, al posto della tradizionale passeggiata collettiva

Torna a vivere il Senio della memoria: dopo lo stop forzato dietro agli schermi del 2020, quest'anno per il 25 aprile sarà di nuovo possibile camminare lungo il fiume Senio (anche se non si potrà organizzare neanche quest'anno a causa della pandemia la consueta camminata collettiva). Anzi - dicono gli organizzatori - «sarà possibile trovare qualcosa per tutto il mese di aprile, e anche dopo». Chi potrà percorrere gli argini del fiume in qualsiasi giorno di aprile - compatibilmente con le disposizioni che saranno in vigore di volta in volta - qualcosa troverà.

Grazie al **fotografo premio Pulitzer Lorenzo Tugnoli** - lughese ora di stanza in Libano - in collaborazione con l'Istituto storico della resistenza di Ravenna, da Cotignola ad Alfonsine in centro sono stati installati cinque grandi manifesti fotografici (uno per ciascuno comune che si affaccia sul Senio, quindi Cotignola, Lugo, Bagnacavallo, Fusignano e Alfonsine) che costruiscono un parallelo tra il passato del fronte del Senio e le guerre del nostro presente, nello specifico Iraq, Libia, Yemen, Afghanistan e Siria.

«Questa associazione di immagini vuole portare l'attenzione sul fatto che in molti Paesi la guerra è ancora una realtà - spiega Lorenzo Tugnoli -, che estremismo e intolleranza continuano a produrre conflitti. Conflitti che creano profughi che alle volte vediamo anche arrivare anche da noi. Per chiudere le ferite e appianare le divisioni create da una guerra spesso servono generazioni. Le differenze storiche e ideologiche tra un conflitto e l'altro sono certamente molto importanti, ma le conseguenze per la popolazione civile e i costi materiali e psicologici della ricostruzione sono sempre ugualmente pesanti».

Lungo il Senio, da Cotignola fino ad Alfonsine, è inoltre intervenuto lo **street artist About Ponny**, che tra il pila-



A sinistra una foto di Lorenzo Tugnoli utilizzata per i manifesti
A destra un murales di About Ponny, realizzato per il prossimo 25 aprile



ne di un ponte e la parete di un'abitazione ha realizzato quattro murales: un intervento paesaggistico che rimarrà anche in futuro, con il doppio scopo di dare indizi di storia ai passanti di fiume e migliorare l'estetica dei luoghi.

A partire dal 10 aprile è poi possibile acquistare il dvd **Terra di nessuno**, con nove interviste di altrettanti testimoni che si trovarono a Rossetta nell'ultimo inverno della Seconda guerra mondiale. Il Dvd, in tiratura super limitata, è disponibile a offerta libera per chiunque fosse interessato, contattando Primola Cotignola info@primolacotignola.it.

Sempre a partire dal 10 aprile è possibile infine acquista-

re il cd **Canzoni sul Senio**, prodotto da Bruttore Moderne: Enrico Farnedi, Francesca Amati (Comaneci), Giacomo Scudellari, Mara Luzietti, Vittorio Bonetti, Eloisa Atti, Riccardo Lolli, Lanfranco "Moder" Vicari, Francesco Giampaoli, Giacomo Toni, Gianni Parmiani e Nicola Nieddu hanno scritto dieci canzoni inedite, grazie a un'intima ricerca storica che gli stessi musicisti coinvolti hanno effettuato, incontrando i testimoni della guerra del Senio e i loro discendenti. Le canzoni sono disponibili su Spotify ed è possibile acquistare una copia dell'album in formato cd chiamando il numero 349 3523188, oppure scrivendo a info@primolacotignola.it, al costo di 10 euro.

TV



SU NETFLIX L'ATTESA SERIE CREATA DAL "RAVENNATE" DISTEFANO

Parla ancora una volta anche un po' romagnolo l'attesa nuova serie italiana in arrivo su Netflix dal 21 aprile. Si tratta di **Zero**, scritta da una stella nascente del panorama editoriale italiano, Antonio Dikele Distefano, cresciuto a Ravenna, dove è diventato uno scrittore, e ora di stanza a Milano. La serie - tratta dal libro di Distefano *Non ho mai avuto la mia età* - racconta (in otto episodi) la storia di un ragazzo di "seconda generazione" che, a furia di sentirsi ignorato e invisibile per la società, sviluppa uno straordinario superpotere, quello di svanire per davvero. «Per me, per un ragazzo nero che è italiano, come Zero, e che deve tutto all'Italia, la cosa più bella è che questa sarà la prima serie con protagonisti ragazzi di colore italiani», ha spiegato Distefano in una serie di interviste. «Mi auguro che questo progetto possa aprire la porta ad attori, creativi e artisti neri che non hanno ancora avuto un'occasione importante». «Spero che questa storia - ha detto ancora l'autore - rifletta comunque quella di tanti ragazzi, a prescindere dal loro colore».

FORNAI & PASTICCIERI
ITALIAN COOKIES

100%
GRANO ITALIANO

- Biscotti deliziosi e fedeli alla migliore tradizione pasticceria italiana
- Con ingredienti selezionati e di alta qualità
- Ideali per la prima colazione e perfetti per uno snack in qualsiasi momento della giornata



www.fornaiepasticcieri.it

ARTE CONTEMPORANEA



LA PRIMA ANTOLOGICA DI SAMORÌ A PALAZZO FAVA FINO A LUGLIO

È stata inaugurata con due visite guidate on line, in attesa dell'auspicata riapertura dei musei su tutto il territorio nazionale, "Sfregi", la prima mostra antologica in Italia di Nicola Samorì, a Palazzo Fava fino al 25 luglio (nella foto l'allestimento). Si tratta di un progetto espositivo studiato dall'artista di Bagnacavallo, in esclusiva per le sale del Palazzo delle Esposizioni di Bologna. Una lettura esaustiva e lenticolare del percorso da lui intrapreso negli ultimi vent'anni che illumina le opere più rappresentative della sua produzione. La mostra – circa 80 lavori che spaziano dalla scultura alla pittura, dagli esordi fino alle realizzazioni più recenti – è un progetto di Genus Bononiae. Musei nella Città, ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.

IL CONCORSO

IL MUSEO CIVICO DELLE CAPPUCCHINE
NELLA TOP TEN DELL'ART BONUS DELL'ANNO

Con il progetto espositivo dedicato a Dürer che ha fatto registrare oltre 22mila spettatori

Il progetto espositivo dedicato ad Albrecht Dürer, realizzato dal Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo nel 2019/20, è tra i vincitori del concorso "Progetto Art Bonus dell'Anno", giunto alla sua quinta edizione. La proclamazione è stata trasmessa sul canale YouTube del Ministero della Cultura. Grazie ai voti popolari sulla relativa piattaforma web, il concorso premia ogni anno con un riconoscimento simbolico i dieci migliori progetti finanziati attraverso lo strumento dell'Art Bonus, credito di imposta introdotto per favorire le erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano. Giunto ottavo nella classifica nazionale, il progetto Albrecht Dürer è stato finanziato dalla ditta Mixer S.p.A. di Villa Prati di Bagnacavallo.



Il progetto ha permesso il temporaneo ritorno a Bagnacavallo della Madonna del Patrocinio di Albrecht Dürer, oltre all'allestimento della mostra di incisioni del grande artista tedesco. 22mila i visitatori, record assoluto per il Museo Civico delle Cappuccine. Il sindaco in una nota ne approfitta per ringraziare il direttore Diego Galizzi (al centro nella foto) e il suo staff.

MOSAICO

Dal 17 al 25 aprile, "in presenza", la personale di Marco De Luca

Con il passaggio in zona arancione, sabato 17 aprile verrà inaugurata in presenza (dalle 18.30) la mostra del mosaicista Marco De Luca alla galleria d'arte Pallavicini 22 di Ravenna. La personale, "Gemmae Lucis", sarà visitabile fino al 25 aprile. Oltre alle opere già previste - la scultura/mosaico "Il monte e la nuvola" e le stele "Lui" e "Lei" - saranno esposte alla galleria anche "Le pale di San Martino" (foto), che una volta che si potrà, saranno esposte al Museo Civico Medievale di Bologna. Per una sorta di gemellaggio che porterà successivamente alla Chiesa di San Romualdo di Ravenna, nell'ambito delle celebrazioni dantesche, l'imponente scultura di Bonifacio VIII di Manno Bandini da Siena.

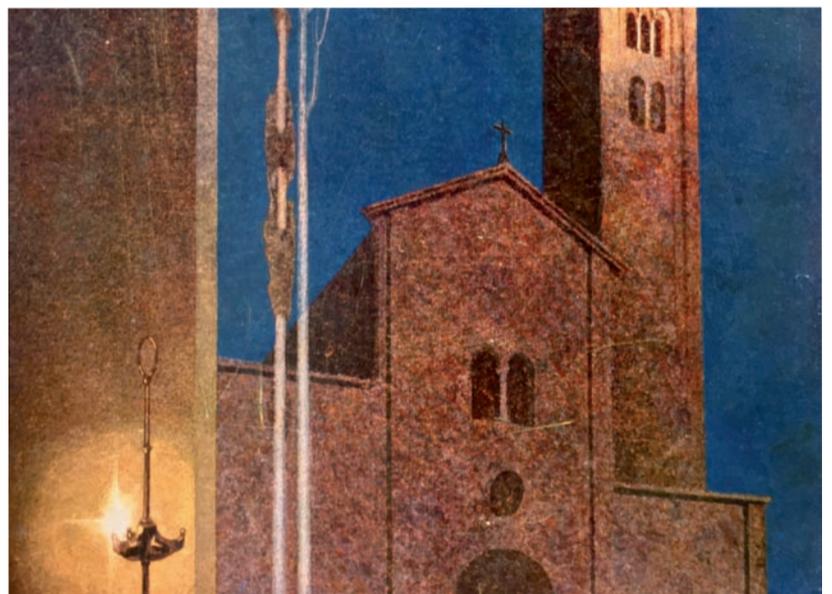


CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



La chiesa di Dante



Il 18 settembre 1932, «all'indomani dell'alta decisione [...] per la definitiva sistemazione della zona dantesca», la città di Ravenna vide accorrere «masse popolari di molte parti d'Italia» per rendere onore all'Alighieri. Ravenna, come dichiararono allora, era ben consapevole che «in quel tempio ora visitato non si conservano solo le spoglie del più grande Poeta del mondo, ma lo spirito insonne dell'intera Nazione, che ebbe in Dante l'assertore e il cantore della sua più alta spiritualità». Nella rievocazione di quella solenne giornata furono ricordate anche le parole con cui Mons. Giovanni Mesini, durante la «Messa di Dante», esaltò la Basilica di San Francesco: «Questa è la sua chiesa [...]; altro edificio sacro strettamente unito alla memoria di Lui, non vi è, se non il Battistero di Firenze, dove fu battezzato. Ma qui venne esule, sul declinare della vita, a meditare e pregare; qui ebbe i funerali; da vivo e da morto trovò in questa chiesa la sua pace; all'ombra di queste mura fu sepolto. Intimamente stretta alla sua tomba, come il convento che per tre secoli ne tenne nascoste le ossa, la chiesa di S. Francesco domina con la semplice mole e l'austero campanile la zona dantesca ed assicura alla medesima una perpetua consacrazione. Come l'umile sepolcro è divenuto una specie d'altare, così il tempio dei funerali è divenuto il tempio della glorificazione. La glorificazione di Dante cominciò qui, proprio con i funebri onori che Guido Novello da Polenta volle degni e solenni».

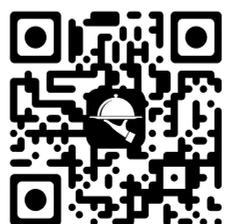


**È ARRIVATA L'APP
DEL RISTORANTE
MOLINETTO!**

A CASA O AL LAVORO, TU SCEGLI I PIATTI... E NOI TE LI PORTIAMO!

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina

scarica **MOLINETTO RISTORANTE**
gratuitamente da **GOOGLE PLAY**
o da **APP STORE APPLE**
semplicemente inquadrando con
la fotocamera del tuo smartphone
il **QR code** riportato qui a fianco



IL CENTENARIO

Dalle formelle di terracotta alle fotografie: a Tamo due mostre dedicate a Dante

Il 16 aprile l'inaugurazione. Aspettando la riapertura del museo, saranno a disposizione i video on line

Venerdì 16 aprile, alle 18.30, al Museo Tamo di Ravenna (complesso San Nicolò, via Rondinelli 2) inaugurano due mostre dedicate al Sommo Poeta.

L'inaugurazione, in modalità online, sarà visibile sulla pagina Facebook e sul canale Instagram della fondazione Ravennantica e sulla pagina Facebook Ravenna per Dante. Sarà presente anche l'assessora alla Cultura del Comune, Elsa Signorino.

In attesa della riapertura del museo, dopo l'inaugurazione sarà possibile vedere i video di presentazione delle mostre in anteprima sul sito www.ravennantica.it.

La prima esposizione, allestita nel secondo chiostro del museo, si intitola **Tamo Dante: "L'alto passo... Andar per pace"**. Si tratta della rappresentazione della Divina Commedia in cento formelle di terracotta, ad opera dello scultore e ceramista Enzo Babini. L'esposizione - realizzata in collaborazione con Casa Matha e a cura di Giuseppe Sassatelli e Fabrizio Corbara - si sviluppa in tre momenti cronologici distinti e consecutivi, ognuno dedicato ad una delle tre Cantiche della Commedia, e copre un arco cronologico lungo tutto il 2021.

Le cento formelle, una per ogni canto del capolavoro di Dante, illustrano le scene chiave della Divina Commedia, fornendone una sintesi per immagini di grande efficacia. Grazie alla Società Dante Alighieri, i canti di Babini sono stati esposti a Città del Messico e a Melbourne, in Australia, in Cina nella città di Ging-De-Zhen e nel 2011 al museo Statale di Puškin a Mosca. L'opera, unica nel suo genere, ha richiesto tre anni di lavoro. Oggi, a distanza di alcuni anni da quel tour mondiale, Babini la ripropone a Ravenna per le celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante.

La seconda esposizione, allestita nel sopralco del museo, è **Tamo Dante: "Dante e la Romagna"**. Ripercorrendo le tappe di un percorso fatto di passi e parole, di certezze documentarie, ma anche di ipotesi, la mostra mette in fila i luoghi citati nella Commedia e in alcuni casi anche quelli che, pur non chiamati in causa nel testo, vennero presumibilmente lambiti nei possibili tragitti romagnoli del poeta. Le immagini sono quelle di luoghi e di edifici che ancora oggi mantengono, benché magari rimaneggiati nei secoli successivi, l'aspetto che gli stessi avevano fra la fine del Duecento e i primi anni del secolo XIV, sino a quando Dante li poté vedere. Una ricca raccolta fotografica collegata ai versi danteschi che rimandano alle località della Romagna collegate alla Commedia (mostra a cura di Laura Pasquini, Giuseppe Sassatelli, Enrico Cirelli e Fabrizio Corbara).

Da ricordare infine che dal 2012 i chiostri del Tamo ospitano permanentemente la sezione **"Mosaici tra Inferno e Paradiso"**, opere musive ispirate alla Divina Commedia che attestano quanto sia inesauribile l'ispirazione dantesca per l'arte moderna. Si tratta di ventuno opere in mosaico, di diversa ispirazione e vocazione, realizzate nel 1965 da mosaicisti della scuola ravennate, allora riuniti nello storico "gruppo mosaicisti" dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, di cui quindici realizzate su cartoni di pittori italiani di grande rilievo - come Gentilini, Mattioli, Ruffini, Saetti e Sassu.



La formella Inferno, Canto XXVI, di Enzo Babini, in esposizione a Tamo nell'ambito della mostra "L'alto passo... Andar per pace"



2005

2010

2012



2015

2017

Una storia di successo che racconta il territorio e il mercato immobiliare nel tempo e la sua evoluzione



2021



Reclam
EDIZIONI E COMUNICAZIONE S.p.A.

Ravenna, Viale della Lirica 43 - tel. 0544 408312
cell. 335 6610982 - direzione@reclam.ra.it

www.reclam.ra.it

TEATRO RAGAZZI/1**In una residenza al "Rasi" ha preso vita un racconto di Rodari tra musica e illustrazioni**

Inserito inizialmente nel percorso su Gianni Rodari, di cui nel 2020 si celebrava il centenario della nascita, ora finalmente lo spettacolo *Il principe cieco* – teatro di narrazione con musica dal vivo di Jenny Burnazzi e Andrea Carella – ha preso vita e dopo la residenza nei giorni scorsi al Teatro Rasi di Ravenna è pronto per debuttare in estate. Burnazzi e Carella



(nella foto), fondatori del gruppo pop-rock Rigolò, utilizzeranno nello spettacolo delle versioni strumentali di alcuni brani del loro ultimo album, *Tornado*.

Saranno coadiuvati dall'illustratrice Iside Montanari, le cui illustrazioni saranno montate in un video proiettato dietro la scena.

«Siamo contenti – sottolineano Burnazzi e Carella – di essere riusciti, in maniera semplice, a unire queste diverse modalità espressive, ossia narrazione, musica e arte visiva. La residenza al Rasi con

l'aiuto di Pietro Fenati ed Elvira Mascanzoni (di Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro, ndr) è stato un bel momento, anche perché ci ha dato un po' nuova linfa e speranza sapere che c'è questa rete di persone che vogliono realizzare cose insieme».

Il principe cieco dovrebbe debuttare in estate all'interno delle varie rassegne estive di teatro ragazzi, e come tutti i lavori tratti da Rodari potrà essere fruibile da un pubblico anche adulto.

«Il racconto *Il principe cieco* – spiegano Burnazzi e Carella – proviene dalla raccolta *Venti storie più una*, e ci ha colpito perché l'abbiamo sentito molto vicino alla nostra sensibilità. Come spesso accade nelle opere di Rodari, all'interno di una costruzione votata alla semplicità emergono tematiche più profonde, in questo caso quella legata alla diversa capacità di percezione della realtà e a come questa possa influire sulla società, questione che si lega un po' alla nostra contemporaneità, in cui tutto può essere vero, possibile, declamato, e tutto può confondere una coerente percezione della realtà».

LIBRI/1**IL "GUSTO PUFFO" DI GENE GNOCCHI**

Ormai faentino d'adozione, il celebre comico Gene Gnocchi (su www.ravennaedintorni.it la nostra intervista di qualche settimana fa) ha da poco pubblicato un libro per Solferino Editore. Si chiama "Il gusto Puffo" ed è una raccolta di storie che hanno origine nella realtà e nei ricordi d'infanzia dello scrittore, che dà vita a un'umanità strampalata, come appunto il gusto Puffo del gelato.

LIBRI/2**Storie degli ebrei di Cotignola sulla pagina Facebook della biblioteca "Trisi"**

Venerdì 16 aprile alle 17.30 Cristina Tassi presenterà il suo libro *Quarantuno di noi. Storia e storie degli ebrei di Cotignola* (Longo editore, 2020) sulla pagina Facebook della biblioteca "Fabrizio Trisi" di Lugo. Il video in seguito sarà archiviato anche sul canale YouTube della Biblioteca Trisi. Il volume scritto da Cristina Tassi, docente di lettere nella scuola secondaria, racconta le vicende che si svolsero a Cotignola durante l'occupazione nazifascista, quando gli abitanti intrecciarono la storia del loro paese con quelle di famiglie di ebrei qui rifugiate.

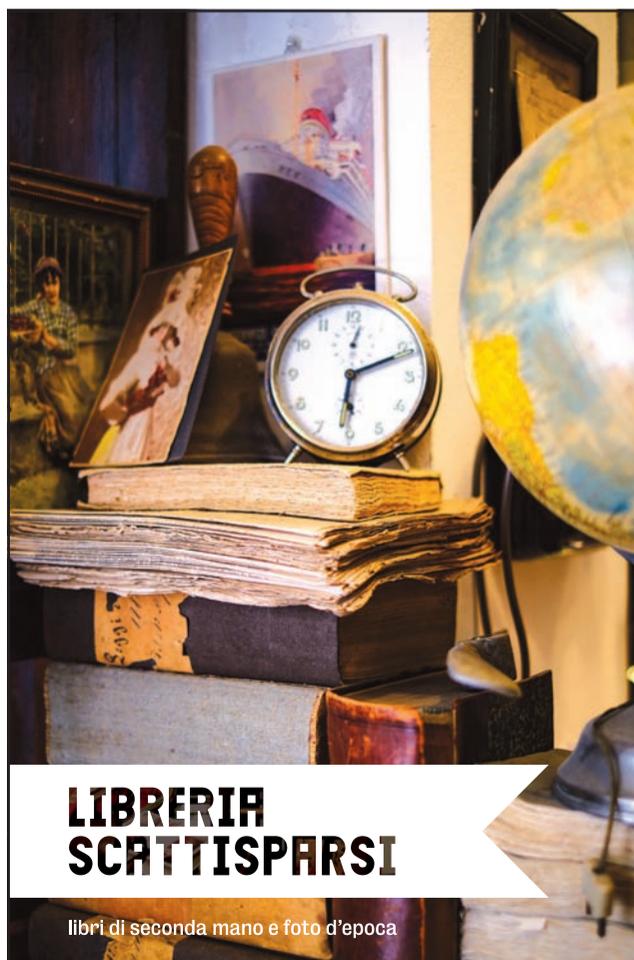
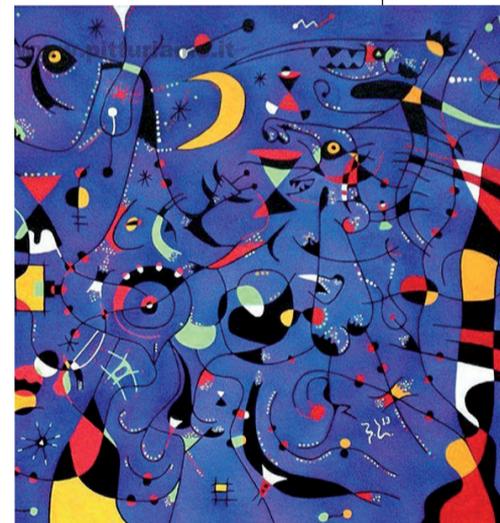
TEATRO RAGAZZI/2**Su Zoom un laboratorio sui colori per far rivivere ai bambini le emozioni provate da Dante**

Continua il ciclo di laboratori organizzato dal Museo La Casa delle Marionette per il progetto D.A.N.T.E. - Disegnare Animare Narrare il Teatro in Europa, progetto educativo-teatrale che porta i bambini alla conoscenza della Divina Commedia e dei principi cardine dell'Ue.

Appuntamento domenica 18 aprile alle ore 11 con il laboratorio per bambini e poeti *I colori della meraviglia*, per bambini dai 4 anni. I colori e le emozioni che i colori trasmettono saranno il filo conduttore che accompagnerà bambini e genitori nel ripercorrere il viaggio di Dante. Guidati da suggestioni sonore, visive e poetiche anche i bambini, proprio come il Poeta, giocheranno con i colori e daranno una forma alle proprie emozioni.

Il laboratorio si svolgerà online su piattaforma gratuita Zoom. Il costo del biglietto è di 10 euro a connessione, e i biglietti sono acquistabili online al sito www.vivaticket.it.

Per informazioni è possibile contattare 392 6664211.

**LIBRERIA SCATTISPARSI**

libri di seconda mano e foto d'epoca

LIBRERIA SCATTISPARSI**Dove trovi i libri che non sapevi di cercare****2 SALE CONSULTAZIONE DOVE ESPORARE****LA LIBRERIA È APERTA TUTTI I GIORNI****dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20****ANCHE DOMENICA**Via Sant'Agata 8
Ravenna

Tel. 393 977780

scattisparsi@photo@gmail.comwww.scattisparsi-libreria.com

MAREMAGNUM

FIDO IN AFFIDO**IUMA**

Iuma è una deliziosa mix Jack Russell di sei anni, molto affettuosa, vivace e giocherellona. Cerca adozione presso

una famiglia amorevole e sportiva come lei. Si richiedono recinzioni in super sicurezza perché potrebbe tentare gite non autorizzate...

Si alla convivenza con cagnolini maschi, non è adatta invece alla compagnia di gatti.

Per conoscerla chiamate il 335 7713645

ADOTTAMICI**ARTÙ**

Artù ha sette mesi, è sterilizzato ed è un vero giocherellone. Bellissimo, dal manto rosso, una carica di

simpatia! Correte a conoscerlo, vorrete subito portarlo a casa con voi!

Per informazioni chiamate il 333 2070079

FARMACIE DI TURNO**+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30****DAL 15 AL 18 APRILE****SAN BIAGIO** via Maggiore 6
tel. 0544 212684;**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;**DI CAMPAGNA** via Savarna 243
(Savarna) - tel. 0544 533631;**CAMERINI** via Petrosa 381 (S. Pietro
in Campiano) - tel. 0544 576143.**DAL 19 AL 25 APRILE****DRADI** via Anastagi 5
tel. 0544 35449;**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;**COMUNALE 9** viale Petrarca 381
(Lido Adriano) - tel. 0544 495434;**SANTERNO** via della Repubblica 1
(Santerno) - tel. 0544 417197.**+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO****servizio diurno 8 - 22.30****servizio notturno a chiamata 22.30 - 8****COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.**+ Per info www.farmacieravenna.com**

VISIBILI E INVISIBILI



La variante brasiliana: il film che attendiamo tutti nelle sale

di Francesco Della Torre

Bacurau (di Juliano Dornelles e Kleber Mendonça Filho, 2019)

Nel Brasile che verrà "tra pochi anni", Bacurau è un piccolo villaggio nel nordovest, che poco risente del progresso e purtroppo dimenticato da Dio e dagli uomini, intesi come politici, e dalla geografia... Gli abitanti, infatti, si iniziano ad accorgere che il loro paese sta scomparendo dalle mappe, facendo presagire qualcosa di terribile. Il film parte col funerale della ultranovantenne matriarca Carmelita, che funge da "presentazione" del villaggio facendo pensare per una (un po' lunga) mezz'oretta abbondante di dover assistere a una nuova (?) ondata di neorealismo carioca; nella sua seconda parte cambia invece decisamente passo e veste i panni del thriller misto a western, mantenendo un forte alone di mistero fino al travolgente finale: un film di Tarantino, in poche parole.

Ciò che non cambia per tutti i centotrenta minuti di film è lo spirito anarchico di Mendonça Filho (affiancato dal suo ex sceneggiatore), che tinge immediatamente la sua opera coi colori della metafora sociale e critica dell'attuale politica capitalista locale, e utilizzando gli eccessi del genere centra perfettamente il bersaglio, senza sprecare un colpo (quando l'avrete visto, rileggete questa frase).

Nella sua lunga presentazione, Bacurau è una comunità vera di persone, unite e completamente disinibite nei confronti di alcol, sesso e nudità, oltre alla cura di un museo e di attività culturali per i bambini. Il tutto guastato da disgustose trovate pubblicitarie, finti aiuti da parte di un sindaco pagliaccio (che probabilmente apparterrà a un partito di nome Brasile Vivo, vista la casuale somiglianza con un noto politico italiano), menzogne filo-occidentali che inquinano l'apparente serenità rurale della comunità. Bellissimo il ruolo e il personaggio di Sonia Braga (ormai affezionata al regista, visto il precedente *Aquarius*), si nota anche la presenza dell'antagonista Udo Kier, attore invece molto caro a Lars Von Trier.

Una nota sul titolo: *Bacurau*, oltre a essere il nome del villaggio, nella realtà è un uccello notturno abile a mimetizzarsi (e anche qui a fine film, tornate a leggere). Gran Premio Speciale della Giuria al Festival di Cannes, *Bacurau* ne è stato la rivelazione ponendo al centro dell'attenzione l'opera terza del regista che sarebbe riuscita a passare l'oceano e a sbarcare sui nostri schermi, se solo non ci fosse stata una pandemia mondiale. Il film quindi è ancora inedito, ed è una delle più belle, magnetiche e potenti visioni degli ultimi anni: che questa recensione sia di doppio auspicio ai cinema, e cioè di riaprire a breve e di programmare questo film straordinario.

UN DISCO AL MESE



Il disco migliore di Bugo, parola di "quello che lo ha scoperto"

di Bruno Dorella *

Bugo - Dal Lo Fai Al Ci Sei (Universal, 2002)

Fine anni 90, faccio parte del collettivo di un centro sociale a Vigevano, la domenica ci si trova a fare jam session nella nostra sgangherata sala prove. Il chitarrista cantante dei Crackers, un tizio alto, secco e dinoccolato che si fa chiamare Bugo, si presenta per farsi una suonata. Ci sono anch'io, e ho appena iniziato a produrre album con una piccola casa discografica. A fine giornata gli chiedo se vuole incidere per me. Il primo comunicato stampa che scrivo per lui inizia così: "Bugo è un genio". Non è una cosa leggera da dire per un esordiente. Ma è lampante, e se oggi passo per "quello che ha scoperto Bugo" è stata solo fortuna, il suo talento era chiaro. Lavoriamo insieme per due album e diversi singoli, l'inizio è difficile, il mio giro è nei centri sociali dove la sua musica sghemba ma pop, un po' in stile Beck, suscita poco interesse. Infatti per farlo suonare lo portiamo in giro con le Allun, gruppo sperimentale di Stefania Pedretti. Diventiamo amici, viene a vivere a casa mia a Milano, ci aiutiamo a vicenda (gli sono grato ancora oggi per essere venuto a recuperarmi in autostrada col furgone in panne). Ma gradualmente Bugo si fa largo, e con l'album *Sentimento Westernato* la bomba esplose. Non posso più trattenerlo nell'underground, lo vogliono ai piani alti, e naturalmente gli dico "vai, buona fortuna". Firma per Universal. La cosa suscita un grande dibattito negli ambienti alternativi, in quegli anni (2001 circa) c'è ancora una divisione netta tra "indipendenti" e major, e non tutti la prendono bene. La pietra dello scandalo è *Dal Lo Fai Al Ci Sei*, probabilmente il suo miglior disco finora: un artista in stato di grazia, ancora fresco ma pronto al salto (il titolo allude al "lo-fi" come genere musicale in "bassa fedeltà", mentre il "ci sei" indica la sua volontà di giocare un altro campionato). Addirittura il fonico che lo registra impone di scrivergli le scuse sulle note dell'album: se avesse saputo che sarebbe uscito per Universal non lo avrebbe registrato. Altri tempi. Qui troverete il Bugo più a fuoco di sempre: Casalingo, Pasta Al Burro, Piede Sulla Merda, Portacenero, Io Mi Rompo I Coglioni, sono brani che sintetizzano perfettamente la sua anima guascona e ruspante. Dopo cercherà di entrare nel mondo della Canzone Italiana con alterne fortune, fino agli ultimi due Festival di Sanremo che lo hanno reso noto a tutti. Secondo me in questo campo deve ancora esprimere la sua reale potenzialità. Il talento c'è.

* musicista

LETTI PER VOI



Come "narrare" senza ferire la storia

di Nevio Galeati *

I romanzi storici hanno un fascino particolare. A partire da *Ivanhoe*, centinaia di autori si sono cimentati con questa declinazione del narrare, che è stata incorporata dalla letteratura di genere, fino a diventarne un ramo importante. Si possono sintetizzare due variabili: romanzi con personaggi immaginari che si muovono in periodi precisi del passato, con l'autore che ricostruisce con cura e attenzione l'ambientazione; oppure protagonisti realmente esistiti, che fanno anche altre cose rispetto a quello che raccontano le loro biografie. Questa categoria, nella quale si sono incontrati anche un Aristotele che indaga nell'Atene del 300 avanti Cristo (della canadese Margareth Doody) e un Dante Alighieri "investigatore" (sette romanzi di Giulio Leoni), ha un proprio spazio particolare la figura di Giambattista Bugatti, soprannominato Mastro Titta. È il boia più celebre dello Stato della Chiesa, morto nel 1869, a 90 anni, dopo aver eseguito 514 sentenze di morte. Grazie alle proprie doti di narratore, Nicola Verde lo ha trasformato in un "eroe" che risolve enigmi e misteri; e, dopo il successo de *Il vangelo del boia* (Newton Compton 2017), ha mandato in libreria il romanzo *Mastro Titta e l'accusa del sangue* (E. Frilli Editori, 2021).

In una perfetta ricostruzione storica della Roma nel 1859 – l'anno del "grido di dolore" di Vittorio Emanuele II – Titta, affiancato da due amici, vuole scoprire che fine abbia fatto un bambino di pochi mesi, scomparso insieme alla balia. Il bimbo è figlio di un ufficiale francese, ebreo, e si teme possa essere rimasto vittima di un "rito del sangue" che la superstizione, sobillata dalla parte più retriva del clero, affibbiava agli ebrei. A quel primo evento drammatico, però, si aggiungono morti ed ammazzamenti che complicano le indagini; ma Bugatti riesce in ogni caso a concludere con successo.

Nicola Verde lavora con una documentazione imponente e sa raccontare con fluidità e realismo invidiabili, doti che gli consentono di mostrare una Roma corrotta e puzzolente, ma sempre meravigliosa, con il sole che splende sulla scalinata di Trinità dei Monti. E può far sì che le indagini di mastro Titta si incrocino con il celebre caso Mortara e le sue ripercussioni internazionali, mentre l'alleanza sardo-francese avanza a grandi passi verso la Seconda guerra d'indipendenza.

Nicola Verde dimostra come, pur usando il patto con il lettore per una sospensione dell'incredulità, si possa narrare una vicenda immaginaria senza "ferire" la storia (come vanno facendo troppe produzioni televisive presunte blasonate).

* direttore GialloLuna NeroNotte

FULMINI E SAETTE

"Siamo carne e sangue" (Savio) di Adriano Zanni



L'INTERVISTA

Agostini e il Piastrino, 14 anni di storia: «Adesso ci vuole energia per ripartire»

Cresciuto nella brigata di Vissani, il cuoco di Pennabilli ha conquistato la Stella Michelin nel 2009 e non l'ha più persa: «Durante la chiusura vado a scoprire prodotti per idee nuove»

di Andrea Alberizia

Alla fine di marzo il Piastrino ha compiuto quattordici anni, da dodici ha la Stella Michelin. Il ristorante sulle colline riminesi di Pennabilli, nel parco Begni in un casolare da cui prende il nome, è nato quando Riccardo Agostini decise di creare qualcosa nel borgo delle sue origini, dopo la gavetta nelle cucine di Luigi Sartini e Gianfranco Vissani. Oggi lo chef ha 50 anni e si prepara a una nuova sfida che non poteva essere preventivata: «Ne parlavo con mia moglie Claudia che mi affianca dall'inizio: la pandemia ha riportato i nostri bilanci indietro di dieci anni. Ora sarà come ripartire quasi da capo. Speriamo di avere ancora quell'energia, anche se non siamo più così giovani».

Il delivery non è bastato per metterci una pezza?

«Ha coperto un venti per cento dei volumi. Diciamo che è servito più che altro per farci concentrare su quello che ci piace fare e tenere libero lo spirito dai problemi, ma non è la soluzione. Resto del parere che la cucina di un certo livello come la nostra non può essere da asporto».

È rischioso lasciare la conclusione del piatto nelle mani del cliente?

«Abbiamo semplificato al massimo tutto per portare a casa un prodotto finito al 90 per cento, lasciando da fare solo una mantecatura o intiepidire una salsa. Ma questo non è quello che si aspetta chi sceglie le nostre proposte».

Cosa manca?

«Ristoranti di questo tipo sono come i centri benessere: ci vai perché ti fanno bene. Nel nostro caso questo è il risultato anche dall'ambiente: chi decide di venire da noi lo fa anche perché vale la pena un viaggio magari di un'ora in auto in un bel paesaggio. Il Montefeltro offre panorami stupendi e luoghi piacevoli, magari da ammirare al tramonto».

In quattordici anni è cambiato il vostro modo di proporvi al cliente?

«In gioventù magari si corre più dietro alle mode. Poi si matura e ci sono le sperimentazioni. Nel mio caso ho cominciato a lavorare sempre di più con le erbe per mettere nel piatto la collina romagnola: i cannelloni sono sempre cannelloni ma possono risultare anche bizzarri con ripieni innovativi. Il territorio era e rimane un caposaldo con una cucina legata all'entroterra e ai prodotti che rispecchiano il Montefeltro. L'importante è dare una proposta che resti a livello alto perché siamo qualcosa che la gente si concede».

Come ha impiegato questi mesi di chiusura forzata?

«Ho cercato di dedicarmi alla conoscenza dei prodotti in un modo approfondito che di solito non si ha il tempo di fare. Ad esempio qualche giorno fa sono partito da casa all'alba e sono andato a visitare dei produttori di formaggi, "Cau e Spada" a Sassocorvaro. È stato entusiasmante. Ho potuto assistere a tutto il percorso dal latte tiepido appena munto fino alla lavora-



Riccardo Agostini è lo chef del ristorante Il Piastrino, aperto nel 2007 in un casolare a Pennabilli. Il borgo di 2.600 abitanti nell'Alta Valmarecchia è in provincia di Rimini dal 2009 dopo un referendum, prima erano sotto Pesaro-Urbino

zione. Quando vedi il prodotto che si forma poi ti vengono nuovi spunti come ad esempio l'idea di usare il siero della ricotta per un risotto».

Sta sperimentando con altre materie prime?

«Nella nostra zona diversi agricoltori stanno piantando qualità di grani antichi. Ho fatto un seminario sulla panificazione per affrontare nuovi tipi di farine non tradizionali e già bilanciate».

Il periodo nella cucina di Vissani è stata

la sua vera palestra?

«La formazione non finisce mai ma di certo quei dieci anni sono stati importanti. E pensare che doveva essere solo uno stage di otto mesi. Ma è stato importante anche lavorare con Sartini a San Marino, è lì che mi sono innamorato di questo tipo di cucina. Il grande valore di quelle esperienze è stata la possibilità di vedere con i miei occhi un livello di cucina che negli anni Novanta non era alla portata di tutti. Oggi gli chef sono in televisione ovunque e su in-

CHEF STELLATI DI ROMAGNA

Viaggio tra i cuochi più blasonati della Romagna, premiati dalla più prestigiosa delle guide, la Michelin.

Nelle puntate precedenti interviste a Gorini ("DaGorini"), Raschi ("Guido"), Gasperoni ("Povero Diavolo")




CAU & SPADA®
pastori per sempre



Società Agricola Cau & Spada
di Spada Antonino & C.
Località Ca' Becchetto 43
61028 Sassocorvaro Auditore (PU)
+39 0722 769492
www.cauespada.it
info@cauespada.it



MOLINO QUERCIOLI GIANFRANCO

VENDITA DIRETTA NEL NOSTRO NEGOZIO ADIACENTE L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Nel nostro negozio puoi trovare farine di ogni tipo: farine di nostra produzione con grani locali, farine bio, integrali, preparati e tanto altro.

SI EFFETTUA LA CONSEGNA A DOMICILIO

Puoi trovare inoltre: articoli e piante per orto o giardino, alimenti per animali domestici e da cortile.

Via Destra Canale Inf., 16 - BAGNACAVALLO (RA)
Tel. 0545.61223-61095 - Fax 0545.61223 e-mail: info@molinoquercioli.it

www.molinoquercioli.it



A sinistra il ristorante Il Piastrino, a destra uno dei piatti creati da chef Agostini



La curiosità: pietre di fiume usate come piatti. Vengono raccolte le più levigate, vengono ben lavate e fatte spurgare in acqua bollente, ottenendo così la loro sanificazione. Successivamente le si impermeabilizzano con dell'olio di semi di vinaccioli in modo che non rilascino odori e non assorbano nulla delle pietanze. Il territorio dentro il ristorante.

ternet si trovano video e informazioni. Non è certo come lavorare con loro ma si può avere un'idea. A quei tempi invece o eri là dentro o non avevi altre strade. Noi dovevamo andare in bottega per vedere cosa faceva lo chef, oggi con un click vedi e ti fai un'idea».

C'è un ingrediente a cui è più affezionato di altri?

«Il mio panierino è sempre più vegetale. Ogni stagione propone verdure e ortaggi, dai piselli di cui si possono usare anche i baccelli al cipollotto fresco, oppure un semplice carciofo di cui amplificare il gusto»

Prodotti raccolti anche di persona?

«Certo, siamo all'interno di un parco. Nei periodi di apertura chi passa al mattino potrebbe credere che sia un manicomio perché ci sono tante persone con la giacca bianca che girano

chinati a cercare prodotti, erbe, bacche, radici, germogli, fiori, ortiche. Raccogliamo quello che propone la natura e questo vuol dire che magari un piatto può essere disponibile solo una ventina di giorni. A breve ad esempio sarà il momento dei fiori di sambuco che è uno dei miei ingredienti preferiti, li uso essiccati e freschi con il loro profumo straordinario».

Ravenna è l'unica provincia della Romagna senza Stelle. C'è qualcuno che ha dei numeri interessanti?

«Conosco Mattia Borroni dell'Alexander e Matteo Salbaroli dell'Acciuga. In particolare ho conosciuto Mattia 7-8 anni fa quando è venuto in stage da noi, era ai suoi albori e pieno di energia. Adesso padroneggia il territorio sempre meglio, conosce i prodotti e l'ho visto sempre più maturo».

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Coda alla Vaccinara

Ingredienti per 4 persone: coda di bue, 150 gr. pancetta fresca, 1 kg. pomodori pelati, 1 sedano, 1 carota, 1 cipolla, 1/2 bicchiere vino bianco secco, olio Evo qb, sale qb, pepe qb.

Preparazione: Dal macellaio facciamo tagliare la coda a pezzi non troppo piccoli. Laviamo e puliamo la carota, la cipolla e una costa di sedano, tritiamo tutto. In una casseruola soffriggiamo la pancetta tritata con l'olio, aggiungiamo il trito di verdure, un pizzico di sale e facciamo appassire le verdure. Mettiamo i pezzi di coda lavati e asciugati nella casseruola e facciamo rosolare bene, poi sfumiamo con il vino bianco. Ci vorranno circa 15 minuti, poi passiamo i pomodori e versiamoli nel tegame, saliamo e pepiamo. Mettiamo il coperchio e lasciamo cuocere a fuoco debole per almeno 3/4 ore. Se necessario aggiungiamo brodo o acqua bollente se il sugo dovesse asciugare. Puliamo il resto del sedano togliendo i filamenti e tagliamolo a fettine. Facciamolo bollire per 1 minuto, scoliamolo e aggiungiamolo alla coda 15 minuti prima della fine della cottura. Se vogliamo prima di aggiungere il sedano, possiamo togliere un po' di salsa e condire dei maccheroni.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**



Grechetto Scacciadiavoli, se amate la mineralità del vino

Se amate la mineralità nel vino, il bianco "Montefalco Grechetto" 2019 dell'azienda "Scacciadiavoli" è per voi. Profilo floreale, frutto tenue, dolce e delicato e tante sensazioni, appunto, minerali sfumate da ricordi di macchia mediterranea. L'annata 2019 è perfetta, la 2020 sarebbe troppo acida per questa tipologia di vini che di solito danno il meglio dopo un anno. Il palato è sapido con una leggera sensazione tannica. Delicata freschezza a vibrare ogni sorso. Vino fine per altrettanti raffinati aperitivi a base di pescato.

ASPARAGI
 mazzo gr 500
 al kg € 3,98

€ **1,99**



PARMAREGGIO
 Parmigiano Reggiano
 gr 800 al kg € 13,70

€ **10,96**

SCONTO
42%



CORICELLI
 Olio Extra Vergine
 d'Oliiva litri 1

€ **3,35**



PORETTI
 Birra 3 Luppoli
 dl 66 al lt € 1,05

€ **0,69**



publione.it
famila
 market e superstore

dal 15 al 27 aprile
**RISPARMIO
 E QUALITÀ**

Ravenna

Via Argirocastro, 19
 Via Aquileia, 110
 Via Faentina, 149

*Qualità elevata
al 50% del costo**

markilux

La migliore sotto al sole

**IN REGALO
IL COMANDO
DELLA TUA
TENDA DAL
CELLULARE***

* per un sistema
CONNEXOON BOX in regalo.
Valido solamente
sull'acquisto di una tenda
Markilux MX-3 con motore IO
e solo presso lo showroom
indicato. Cessione del credito
con sconto in fattura per
interventi di riqualificazione
energetica con Ecobonus del
50% e Superbonus del 110%.



**TBT offre la possibilità di ottenere lo sconto
diretto in fattura per tutti gli aventi diritto*

Pensa adesso alla tua nuova tenda da sole

***Scegli la massima qualità che offre il mercato spendendo la metà,
grazie allo sconto in fattura immediato che TBT offre ai clienti***



Qualità ad ogni costo, dal 1970

Ravenna, via A. Grandi 25 Tel. 0544.450363
Lugo (RA) via Bertolazzi 7 Tel. 0545.33485

www.tbt2.com

tbt2@tbt2.com

